



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



MENSILE - ANNO XIII - N. 2 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - FEBBRAIO 1987

**30 novembre 1986 - Inaugurazione della nuova sede della Sezione di Napoli. Autorità e soci. Secondo da sinistra il Questore Dr. Toscano, al centro il Prefetto Dr. Neri.**



biscotti e crackers

...dove la bontà è di casa.

# N. 2 Febbraio 1987 SOMMARIO

I nostri caduti	3
Cambio della guardia al vertice della Polizia	4
La Sezione ANPS di Napoli ha una nuova sede	6
Il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia a Spoleto La Bandiera alla Sezione di Orvieto	8
Siena - Giornata del pensionato della Polizia	9
Foggia - Ritrovarsi insieme nel Natale '86	10
Gorizia - Incontro di fine anno	14
Aosta - A ricordo di Vincenzo Stoppa	17
Consiglio Nazionale del C.N.I.P.P.	18
Vita delle Sezioni	22
Soci... amici scomparsi	31

## I NOSTRI CADUTI



**ROLANDO LANARI:**  
l'agente Rolando Lanari, capo equipaggio, era prossimo al suo ventisettesimo anno ma era in Polizia da otto anni. Era nativo di Massa Martana (Perugia).



**GIUSEPPE SCRAVAGLIERI:**  
l'agente Giuseppe Scravaglieri non aveva ancora compiuto i 24 anni; era nativo di Catenanuova (Enna). Era in Polizia da cinque anni.

La sorte ha salvato il terzo membro dell'equipaggio, l'agente Pasquale PARENTE, di ventinove anni, nativo di Ponte (Benevento); è in Polizia da dieci anni. È conugato, con un figlio di 10 mesi; è stato colpito da ben sei proiettili. **FIAMME D'ORO** gli esprime tutto il suo augurio.

I funerali di Stato si sono svolti il 16 febbraio nella Basilica di S. Lorenzo. Presenti l'On. Fanfani e l'On. Iotti e tante altre altissime Autorità; più che funerali di Stato si possono dire funerali di popolo. Mai un concorso così massiccio, accorato, spontaneo; mai emozione così profonda quasi più che nelle giornate terribili di Via Fani; "il popolo" ha scritto un giornale "ha innalzato intorno alle vittime un muro di solidarietà".

Onoriamo questi giovanissimi fratelli, anzi per la loro età, figli o figli dei figli. Non lo faremo mai abbastanza perché non ha prezzo il sacrificio della vita. Ma noi vorremmo che la difesa di questi uomini e del valore che simboleggiano, che è l'Autorità, diremo meglio, la Maestà dello Stato, avvenisse non dopo, da parte del Magistrato, ma *sul fatto*; che cioè la forza deterrente fossero non solo le armi ma un addestramento severo, da truppe speciali. Si dovrà capire, da tutti, che una scorta è, in potenza, una operazione di guerra che può svilupparsi, in tempi estremamente brevi, ai massimi livelli.

## SANGUE SULL'ASFALTO

Sangue!  
Ancora sangue sull'asfalto bagnato di pioggia.  
Corpi martoriati dall'ira, dall'odio bestiale di uomini indegni di essere tali;  
Assassini spietati, cattivi, feroci senz'anima e cuore.  
Genia infernale che gode nei bagni di sangue godendo davanti alla morte, ai corpi straziati di giovani Agenti figli di Gente che lotta la vita sudando e lottando

e soffrendo.  
E Mamme e famiglie straziate per sempre, e figli innocenti che invocano il Padre morto per tutti come Gesù.  
Preghiamo fratelli per questi innocenti! Invochiamo giustizia, giustizia civile, giustizia di Dio!

Roma, 16 febbraio 1987

Silvio Bovi  
S. Ten. P.S. della riserva



Organo di informazione mensile dell'ANPS

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Telefoni 775.596 - 752.151 - Int. 2672

Direttore Responsabile  
Remo Zambonini

Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

Redattore Capo  
Gerolamo Lercari

Consulenza Grafica  
Impaginazione - Stampa  
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Comitato di Redazione  
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso  
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi  
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli  
Dante Fabbri - Ugo Nigro  
Alberto Fiaschetti

L'ESPRESSO - Servizio Pubblicità Editoriali Riviste Ufficiali  
00185 Roma - Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 38.29.32 - 35.20.84

Per il 1987 - Una copia L. 560  
Quote di abbonamento annuale ordinario L. 6.000  
Sostenitore L. 15.000 - Beneficente L. 40.000  
Estero il doppio

Sped. in abb. postale - gruppo II (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)



## BANCA del FRIULI

la banca su cui contare

80 sportelli nelle province  
di  
BELLUNO, GORIZIA, PADOVA,  
PORDENONE, TREVISO,  
TRESTE, UDINE, VENEZIA

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE  
UDINE - Via Vittorio Veneto, 20

# Cambio della guardia al vertice della Polizia

**Il 23 gennaio il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Prefetto Professor Giuseppe Porpora, Capo della Polizia, a Consigliere di Stato; ed ha nominato Capo della Polizia il Prefetto Dott. Vincenzo Parisi.**



Prof. Giuseppe Porpora



Dott. Vincenzo Parisi

Il Prefetto Porpora proveniva dalla allora Direzione Gen. della P.S. dove aveva diretto la Divisione Servizi Tecnici e l'ufficio per la riforma della Pubblica Amministrazione; Uomo di grossa cultura (era Professore incaricato di scienza della Amministrazione e di Economia e Finanza pubbliche) era poi stato Prefetto di Roma per cinque anni: in tale carica lo colse, nel maggio del 1984, la nomina a Capo della Polizia. Ha gestito il non facile periodo del dopo riforma della Istituzione con competenza, metodo e classe. L'incremento del personale, dei mezzi, degli istituti di istruzione, la creazione della scuola interforze portano il suo nome. Il suo impegno verso la base fu caratterizzato da estrema sensibilità.

L'Associazione ricorda il Prof. Porpora con grande affetto: ne ha avuto prove tangibili di comprensione e sostegno; è convinta che il suo mandato abbia aperto la via a ulteriori obiettivi; questi obiettivi sono raggiungibili perché essi dipendono tanto dalle Autorità quanto, è bene ricordarlo, da noi stessi. Ma non si può non essere grati al Prof. Porpora poiché ci ha ascoltato e attentamente con l'animo di chi, nella famiglia della Polizia era nato: valga quanto ha detto, a proposito dei nostri problemi, nel corso della nostra Assemblea Generale del 29 novembre.

L'Associazione lo segue affettuosamente con l'augurio di ulteriori successi.

Il Prefetto Vincenzo Parisi, classe 1930, due lauree in legge e scienze politiche, entrato nella Polizia a 21 anni è, per noi che proveniamo da un altro settore della grande e multiforme istituzione, un personaggio meno noto e tutto da scoprire. Ma, forse, nei successivi frequenti contatti di questi ultimi giorni, appare che più conosca lui di noi che noi di lui.

È al Ministero dal 1971 come Capo Divisione, poi Questore di Grosseto, era, dal luglio 1981, Vice e poi Direttore del SISDE (1984) istituzione che ha del tutto ricostituita.

Nei contatti di questi giorni, come si annuncerà appresso, abbiamo avuto la sensazione di trovarci di fronte a un uomo fuor del comune, per il carattere e per l'enorme conoscenza del mestiere.

L'Associazione gli rivolge il suo augurio fervido di un buon lavoro nell'interesse della Polizia e dello Stato.

## Lo scambio delle consegne

Giornata particolare il 29 gennaio. Il passaggio delle consegne tra il Capo della Polizia cessante, Prefetto Porpora, e il subentrante, Parisi, avviene pubblicamente di fronte ai massimi rappresentanti dell'Amministrazione e ai Comandanti Generali dell'Arma e della Finanza.

Una solennità che si attua per la prima volta nella storia della Polizia e che è ben giusta nel clima attuale che vuole che tutto, o il più possibile, si svolga pubblicamente, come già avviene, del resto, da sempre sul piano militare in cui tali atti sono rigorosamente pianificati. Una solennità che, come dirà più tardi il Ministro Scalfaro "non è vana forma ma un modo di sottolineare impegno e responsabilità". La cerimonia ha luogo nella grande sala delle riunioni al piano terra, lato sud, del Viminale che è da tempo attrezzata a U, come un anfiteatro, nei colori bianco e azzurro della Polizia. C'è tutta l'amministrazione e ci siamo anche noi, i rappresentanti della base anche se fuori servizio. È un bagno di Amministrazione: tra il prima e il dopo, vi è modo di scambiare un saluto, un ricordo, spesso un abbraccio con tanti colleghi assai più giovani ancora in servizio. È consolante, è gratificante essere ancora in mezzo a loro, ritrovarsi insieme a vivere questo momento della vita della Polizia.

Parla prima il Prefetto, Prof. Porpora: ringrazia tutti, ha una parola per tutti, Vice Capi, Direttori Centrali, Direttori degli Istituti, Direttori dei Servizi Speciali. Il suo è un bilancio che trascorre, rapidamente, dai servizi, al personale, alle attrezzature, agli Istituti d'Istruzione, a quelli speciali.

Il coordinamento è stato uno degli indirizzi della sua azione, che è stata svolta collegialmente, con il concorso di tutti gli organi del Dipartimento, ai vari livelli: è la via del futuro.

Saluta il suo dire un lunghissimo, caloroso applauso, quasi a voler sottolineare l'affetto che la Sua persona si è guadagnato nei quadri.

Il discorso del subentrante, Prefetto Parisi, che ringrazia il Prefetto Porpora, e il Ministro, le Autorità massime dello Stato, è molto misurato, e pone l'accento sulla esaltazione dei valori costituzionali, il rispetto dell'ordinamento giuridico, la difesa dell'ordinamento contro i fenomeni eversivi, il terrorismo internazionale e le sue pretese di condizionamento, la criminalità comune, la droga. E saluta la gloriosa bandiera della Polizia.

Il Ministro dell'Interno, On. Scalfaro, concentra il suo dire in due espressioni assai semplici: "Grazie Prefetto Porpora per quanto ha fatto, per la signorilità e l'eleganza con cui lo ha fatto". "Auguri Prefetto Parisi e grazie per aver ricostituito il SISDE".

Non è detto, ha soggiunto successivamente, che la riforma della Polizia non meriti aggiustamenti ma sia chiaro che le regole non ancora vissute e intimamente penetrate non si cambiano, per ora. È lo spirito della riforma che deve essere attuato, uno spirito che nasce anche da una visione storica di essa. È importante sapersi interessare e interessarsi degli uomini: da questo deriverà la loro rispondenza e disciplina. La Polizia paga il suo lavoro giorno per giorno: è questa la sua ricchezza.

## INCONTRI DELL'1 E 2 FEBBRAIO

Questa significativa manifestazione ha avuto il suo seguito il 1° febbraio, sempre nel salone delle conferenze, quando il Prefetto Parisi, alla presenza del Ministro, tratterà un primo quadro delle linee della sua azione: l'Associazione vi sarà rappresentata dal V. Presidente Nazionale, Dr. Nigro.

Il giorno successivo, martedì 2, (ed era presente chi scrive) nuovo e ultimo incontro con tutti i capi, in sede nazionale, del servizio. Il Capo vi esporrà in pacata ma incisiva sintesi, un ampio affresco dei problemi della Polizia. La base è il rapporto col personale: dobbiamo essere sempre i critici di noi stessi. Ma vi è dell'altro: il rapporto coi sindacati che deve essere costruttivo e responsabile, il decoro e la disciplina. Non nasconde nulla, entra in ogni settore, investigativo, tecnico, morale, funzionale, come i rapporti con le altre Forze di Polizia e con l'autorità Prefettizia. Hanno colpito la sua capacità di sintesi, la sua conoscenza del mestiere. Intende incidere positivamente e presto sulla istituzione per indirizzarla al meglio.

L'impressione generale è stata di grande sicurezza. Noi siamo certi che l'Istituzione è in buone mani.

R.Z.

## Il messaggio del Capo della Polizia Parisi

**Nell'assumere le funzioni di Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, mi è doveroso rinnovare, a nome di tutti, l'omaggio deferente al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno, per riaffermare davanti alle alte Autorità dello Stato la nostra unità di intenti e di valori.**

**Esalteremo la tradizione di civiltà, dedizione e sacrificio che l'intero Paese riconosce alla Polizia di Stato, per rispondere ad un impegno professionale, gravoso e difficile, verso cui convergono le istanze di benessere e di progresso di tutti i cittadini.**

**Perseguiamo, con le Autorità e con le organizzazioni sindacali che Vi rappresentano, il compimento di quell'azione di rinnovamento, resa indispensabile dalla logica combinata della stessa legge di riforma e dai tempi, alla quale il mio predecessore, il Prefetto Giuseppe Porpora, ha dedicato con appassionato impegno e alta professionalità l'esercizio della sua alta funzione.**

**Nell'assolvimento dei nostri compiti desideriamo essere vicini alle altre Forze di Polizia, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, all'Alto Commissario, convinti che l'azione congiunta e coordinata potrà migliorare il sistema di prevenzione e dare una risposta più efficace alla pressante domanda di sicurezza che muove dai cittadini.**

**Con il pensiero rivolto ai Caduti ed alle loro famiglie, rendiamo onore alla nostra gloriosa, pluridecorata Bandiera e rinnoviamo il nostro vibrante saluto al Parlamento, al Governo, alla Magistratura, nell'impegno vigoroso della fedeltà incondizionata agli ideali ed ai principi su cui si fonda lo Stato democratico e della dedizione illimitata alla tutela delle libere Istituzioni per l'ordinato sviluppo di una libera civile convivenza.**

**W LA POLIZIA! W L'ITALIA!**

**Il Capo della Polizia  
Vincenzo Parisi**

## Il Prefetto Riccardo Malpica Direttore del SISDE

Al SISDE al posto del Prefetto Parisi va il Prefetto Riccardo Malpica, 55 anni, proviene dal servizio di Prefettura (Brescia e Como) e poi dal Ministero (1964) Direzione Generale della Amministrazione Civile. Nel 1974 entra alla Direzione Generale della P.S., prima al servizio ufficiali e poi a Capo della Div. Forze Armate di Polizia. Passa al Gabinetto del Ministro, come Vice e poi di nuovo a quello del Dipartimento P.S., come direttore centrale AA.GG., la Direzione Centrale cui fa capo il sodalizio.

Abbiamo così avuto modo di ben conoscerlo e apprezzarne la grossa preparazione e la vivida intelligenza.

Dal 1974 era Vice-Segretario Generale del CESIS.

## La Sezione ANPS di Napoli ha una nuova sede

È dedicata alla memoria del sovrintendente Tommaso Vittozzi



NAPOLI - 30-11-1986 - La madrina, signora Immacolata D'Antonio, vedova Vittozzi assistita dal Prefetto, Dr. Neri, taglia il nastro inaugurale.

È proprio al centro della città di fronte alla sede della Questura nell'antico palazzo Iovino, dove, da sempre o quasi, è alloggiato il Raggruppamento, ora Divisione Personale della Polizia di Stato.

È una sede bellissima perché articolata in numerosi ambienti, di recente ristrutturata a cura del Comune che è proprietario dei locali, a piano terra, nel cortile interno, quindi, facilmente raggiungibile dai soci.

È opera dell'orgoglio, oserei dire, di tutti, per dare all'ANPS una sede degna della grande città che la ospita e di cui è parte. Non si può tornare a Napoli senza commozione: la storia ti cala addosso ma non ti opprime: è la storia del popo-

lo, della borghesia e anche della dinastia napoletana che, purtroppo non seppe afferrare i suggerimenti del tempo e intuire la via del futuro e ne fu superata e travolta. Ma Napoli è lì, sempre, col suo cuore, la sua luce, il suo passato, orgoglio d'Italia e, prima ancora, dell'Europa.

Qui siamo giunti col V. Presid. Dr. Nigro, e il Segretario Generale Cav. Uff. Fiaschetti la sera del 30 novembre: giornata memoranda: al mattino, a Castro Pretorio, avevamo avuto l'Assemblea Generale Ordinaria e vi era intervenuto per la prima volta, il Capo della Polizia, Prof. Porpora.

Il mattino del 30, domenica col cielo sereno ed una aria sottile che anticipava l'inverno, eravamo tutti lì tesi e seri come i protagonisti di una rappresentazione importante, consapevoli, seri, ma tranquilli. E tra questi tutti, in primis, il personale del Raggruppamento con a capo il Dirigente Superiore Andrea Caruso, Capo della Divisione Personale, uomo pieno di calore e simpatia, che ha fatto moltissimo per la Sezione e la Sede.

Poi cominciano a giungere le autorità e con l'arrivo del Prefetto Dr. Agatino Neri e del Questore, Dr. Ugo Toscano, si dà inizio alla Cerimonia. Sono presenti, Mons. Domenico Caruso in rappresentanza del Cardinale Corrado Ursi, rappresentanze dell'Arma, della Finanza, del Presidio e delle Associazioni d'Arma. Telegrammi sono pervenuti dal Capo della Polizia, Prof. Giuseppe Porpora, dal Questore di Roma, Dr. Marcello Monarca, già questore di Napoli, dal Questore di Firenze Dr. Gianfranco Corrias, per analogo motivo, dal Dr. Antonio Fantino, Presidente la Regione Campania; lo speaker della cerimonia sarà il socio benemerito Cav. Uff. Franco Alvino e sarà perfetto per stile, dizione, tempestività.

E il socio Alvino ha anche studiato e preparato il coordinamento della manifestazione. Il socio benemerito Dr. Napolino Enrico ha assicurato la documentazione fotografica, col laboratorio T.V. e Televisione P.S. Sezione Campi Flegrei. A tutti un Grazie caloroso.

La cerimonia si apre con la consegna della pergamena di socio onorario al

Prefetto Dr. Agatino Neri e di quella di socio benemerito per titoli al Dr. Ugo Toscano, Questore di Napoli, all'Avv. Pietro Ferraro, Presidente dell'Unione Nazionale Mutilati per servizio della Provincia e al Dr. Bruno Greco.

Ha poi preso la parola il Prefetto, Dr. Agatino Neri che saluta le autorità e gli astanti così prosegue: "È per me motivo di vero conforto vedere qui riuniti i pensionati, coloro che sono in servizio attivo ed, in particolare, le giovani leve della Polizia di Stato alle quali sono affidate le nostre speranze".

Questa circostanza mi conferma che quando si dice che la Polizia è una grande famiglia, non si esprime un concetto retorico, ma ci si riferisce invece ad una realtà effettiva e profondamente avvertita nelle nostre coscienze.

Ed è bene quindi che la sede dell'Associazione si avvalga di locali presso le strutture dell'Amministrazione, perché proprio presso di essa deve rinnovarsi quotidianamente l'incontro tra gli anziani ed i giovani della Polizia, in modo che i primi possano trasferire a questi ultimi l'impareggiabile bagaglio di lealtà, senso del dovere, colleganza, altruismo scrupolosa osservanza della legge nel rispetto del motto "sub lege libertas" e professionalità che hanno acquisito in tanti anni di lavoro.

La sede dell'Associazione rappresenta quindi un momento di particolare importanza, nel quale è auspicabile che si realizzi la sintesi tra nuove e vecchie esperienze per un sempre migliore svolgimento dei compiti d'istituto, nell'interesse della collettività.

Ma oltre a queste considerazioni mi sia consentito di evidenziare la particolare significatività dell'intitolazione dei locali al SOVRINTENDENTE TOMMASO VITTOZZI, alla cui memoria scopriremo tra poco anche una lapide commemorativa.

L'intitolazione infatti non deve soltanto conseguire il fine di perpetrare il ricordo di Vittozzi, ma piuttosto serve ad indicare a tutti un esempio di vita dedicata all'adempimento del proprio dovere fino all'estremo sacrificio.

Con questi sentimenti, mentre desidero rinnovare a voi tutti, appartenenti alla Polizia di Stato ed alle Forze dell'Ordine qui presenti, il più profondo ringraziamento per il lavoro che svolgete con tanto impegno ed abnegazione, consentitemi di formulare a coloro che sono usciti dal servizio attivo i migliori auguri di ogni benessere e serenità.

Segue chi scrive che, salutate e ringraziate Autorità, Colleghi ed Amici ed espressa la soddisfazione sua e del Sodalizio per la significativa circostanza sottolinea come la Sede, per una Sezione ANPS, sia il necessario e non sostituibile punto di raccolta di sentimenti e interessi pratici: se la sede è ade-



NAPOLI - 30-11-1986 - Autorità e pubblico.

guata questo lavoro è più pieno e gratificante. Questa lo è in modo eccellente, per proprietà, funzionalità, articolazione.

È un degno volto per l'Associazione, degno della Polizia, degno di questa grande città. Doveroso e mai adeguato il ringraziamento agli Enti e alle Autorità che l'hanno propiziata. E così conclude:

"Ma il ringraziamento, il più grosso ringraziamento lo dobbiamo fare al Presidente Tommasini e ai Soci della Sezione di Napoli, perché questa Sede se la sono conquistata, se la sono messa a posto, se la sono vissuta, l'hanno servita, l'hanno resa operante. È encomiabile, questo. Succede anche in altre sedi, ma forse non è mai successo con tanto cuore. Sarebbe come dire, quasi alla napoletana, col cuore napoletano, non è mai successo come è successo qui.

Io di questo dò loro atto e li ringrazio di fronte a loro, come rinnovo il ringraziamento di cuore a Voi tutti e al personale della Polizia in servizio, che qui, è tra noi e vicino a noi".

Conclude il Cav. Artemio Tommasini, Grande Invalido per servizio e Presidente la Sezione di Napoli, ringraziando, con particolare calore le Autorità della Polizia e le Altre per il sostegno e la presenza. A tale calore si può rispondere con l'impegno: svolgere ancor meglio i nostri compiti. Questa sede così centrale e funzionale ci consentirà di essere più vicini ai colleghi in servizio e ottenere questo salto di qualità. Ma la maggior gratitudine e venerazione che il momento suggerisce è per il nostro caduto Sovrintendente Capo Tommaso Vittozzi: una preghiera, quindi. Che torni la serenità su questa Famiglia, per-

tozzi e la madre, Signora Maria.

Tommaso Vittozzi, morì a Napoli il 5 settembre 1984 per le gravi ferite riportate il 13 agosto quando, libero dal servizio mentre era in un negozio affrontò, da solo, tre malviventi che stavano effettuando una rapina. Nel conflitto a fuoco che ne seguì, riportò le gravi ferite che lo trassero a morte. Aveva poco più di trentadue anni.

I presenti visitano, poi, la sede, articolata in numerosi ambienti e si tratteranno per un breve rinfresco.

**Ricordo del 30 novembre a Napoli del Socio ANPS Consigli. Giuseppe Pastore**

È STATO AMICO 'O CIELO  
È STATO AMICO 'O SOLE  
FORSE PURE 'E VIOLE  
AVVIANO A SPUNTA  
LLA 'E RIMPETTO 'O MARE  
PUR' ISSO CE SALUTA  
'A VISTO 'STA IURNATA  
CA STAMMO TUTTE CCA  
S'È FATTO CCHIÙ AZZURRO  
STA PURE CCHIÙ QUIETO  
E MO' VA FA' 'O PUETA  
PE' SE FA' ARRICURDÀ  
BUONO APPETITO A TUTTE  
È DOCE STU MUMENTO  
MA PASSA COMM'A 'O VIENTO  
NUN L'AVITE A SCURDÀ.

PICCOLA SVIZZERA ITALIANA - CANSIGLIO (BL)



**Vostra Casa - Hotel San Marco**

**Tel. (0438) 585350**

Escursioni giornaliere: VENEZIA - REDIPUGLIA - CORTINA

*All'ombra dei nostri boschi si ha la gioia di vivere*

LUIGI CELLETTI

## Il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia a Spoleto

In forma privata, per una serie di impegni già programmati (e tra questi la visita alla Sezione ANPS), il 18 dicembre 1986 il Ministro dell'Interno On. Oscar Luigi Scalfaro e il Capo della Polizia Prof. Giuseppe Porpora hanno visitato Spoleto.

Al Commissariato della Polizia di Stato alle ore 9 è giunto il Capo della Polizia Prof. Porpora; lo attendevano all'ingresso dell'ufficio il Dirigente Dott. Raffaele Miele, il Dott. Giuffrida e il Dott. Trio, rispettivamente Prefetto e Questore di Perugia. Subito dopo è arrivato il Ministro Scalfaro col Capo di Gabinetto, Dr. Lattarulo, ed insieme hanno visitato il nuovissimo edificio del Commissariato.

Il Presidente della Sezione A.N.P.S. di Spoleto Paolo Miano, che era stato formalmente invitato, ha accolto il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia sulla soglia dell'ufficio dell'A.N.P.S., dando il benvenuto agli illustri ospiti e ringraziandoli per l'onore che facevano al Sodalizio.



**SPOLETO - Da sinistra a destra: il Questore Trio, S.E. Porpora, il Presidente Miano, l'On. Ministro Scalfaro, il Prefetto di Perugia Giuffrida, il Dr. Lattarulo, Capo Gabinetto dell'On. Ministro e il Dott. Miele, Dirigente Ufficio P.S. di Spoleto.**

Il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia, con le altre Autorità e funzionari, si sono intrattenuti per circa 45 minuti nella Sede dell'A.N.P.S. per esaminare il "bozzetto" del monumento che, eseguito dal concittadino prof. Antonio Caporicci, dovrà sorgere nella città in onore ai Caduti di tutte le Forze dell'Ordine.

Il Presidente Miano, dopo aver ringraziato il Dirigente il Commissariato per quello che ha fatto e fa per l'A.N.P.S., ha esteso, come Consigliere Nazionale, la riconoscenza al Prefetto Giuffrida e al Questore Trio per la sensibilità da loro dimostrata verso il Sodalizio. Purtroppo lo stesso non è per tutte le sedi. Ha quindi pregato siano emanate disposizioni specifiche e sensibilizzanti, atte a facilitare il compito delle Sezioni.

Prima della conclusione della visita il Capo della Polizia Porpora ha invitato il Presidente Miano, quale Consigliere Nazionale, a redigere una relazione sulle carenze che incontra l'A.N.P.S. e su certe particolarità, come il caso della Sezione di Caltanissetta, ancora senza sede, facendola pervenire personalmente a Lui. A conclusione il Miano ha rinnovato la sua gratitudine per una visita di così alte personalità alla Sezione.

Il Capo della Polizia con serietà, nel lasciare la Sezione e salutando Miano, ha esclamato compiaciuto: "Viva l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato".

## La Bandiera alla Sezione di Orvieto

Eravamo li invitati, Autorità, rappresentanze di Associazioni d'Arma, di cinque Sezioni nostre dell'Umbria, piccoli, piccolissimi direi a petto della maestosità, grandezza e bellezza della navata centrale del Duomo di Orvieto: le colonne altissime cilindriche, policrome, sventano verso le vertiginose arcate gotiche e il ligneo soffitto.

Sono le 10 del mattino del 26 novembre 1986: la bellezza del rito, il colore delle bandiere scompaiono se si levano gli occhi. Ma rimane questa sensazione di fusione, di equilibrio, tra le parole dell'officiante, Monsignor Grandoni Vescovo di Orvieto e la storia, i secoli, perché questa è opera di secoli, e la fede che ha mosso sette secoli fa costruttori, in questo angolo d'Italia.

Semplice il rito: Mons. Lucio Decio Grandoni, Vescovo di Orvieto, assistito dal Vicario Mons. Eraldo Rosatelli e dal parroco don Italo Mattia, benedice la bandiera: la madrina, Signora Gianfranca Maggi vedova del socio Bomarzi Bruno, che ne tiene il drappo, la consegna al Presidente Corba che, a sua volta, la consegna al Socio Alliere: la bandiera raggiunge quelle di Spoleto, Terni, Città di Castello e Foligno già schierate e la S. Messa continua.

Le parole che rivolge il Vescovo Mons. Grandoni al personale della Polizia in servizio e in congedo vengono da lontano. Perché, si chiede, l'Italia cristiana da 17 secoli, ed altri paesi, pur col beneficio dei sacramenti e della grazia divina vedono i fedeli assai spesso ben lontani dalla perfezione cristiana? Perché non hanno cambiato il loro cuore, esso è rimasto di pietra, come scrisse l'apostolo Paolo. Dobbiamo quindi cambiare i nostri cuori.

Pensavo: ognuna di queste cerimonie, di questi incontri è simile all'altra: i temi, pur variando, si riferiscono quasi sempre allo stesso stile mentale, alla nobiltà di sentimenti che il genere umano ha filtrato dalla sua civiltà... Qui abbiamo sentito, ritrovato la parola del Signore: ma ci ha commossi e colpiti l'opera dell'uomo, la sua fede che attraverso più generazioni aveva costruito questi miracoli di bellezza, di statica, imprigionando il Cielo in una forma perfetta, esaltando il Creatore che ad Essi uomini dell'Evo Medio, aveva dato e consentito di affinare intelligenza e cuore.

Come Soldato, come italiano,



**ORVIETO - 26 novembre 1986 - Benedizione e consegna della Bandiera alla Sezione ANPS**

come credente ho potuto vivere, in questi anni, quasi un pellegrinaggio. Un motivo di più per ricordare, un motivo di più di gratitudine.

Di questo incontro, della cerimonia debbo esprimere il mio ringraziamento al Prefetto di Terni, Dr. Federico De Marinis, per la sua costante, affettuosa comprensione verso l'A.N.P.S. e per le splendide parole che ci ha dedicato prima che l'incontro si chiudesse, al Questore di Terni, Dottor Anna Maria Niglio e, in modo particolarissimo al Dirigente il Commissariato, l'amico Dr. Vincenzo Gregorio a cui si deve anche la Sezione di Orvieto, per il suo calore e il suo impegno.

Massiccio l'intervento delle altre autorità e delle rappresentanze: oltre a quelle citate erano presenti il V. Presidente l'ANPS Dr. Nigro, il Segretario Generale Fiaschetti, un folto gruppo di associati alla Sezione di Orvieto, nonché i Presidenti con due accompagnatori e relativa Bandiera delle Sezioni di Terni, Spoleto, Foligno, Città di Castello, Perugia e i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Orvieto.

Inoltre l'assessore alla pubblica istruzione Dr. Cimicchi in rappresentanza del Sindaco di Orvieto, il Direttore dell'Azienda del Turismo Dr. Masnada, i Comandanti del Gruppo Carabinieri di Terni, della Finanza e dell'Ispettorato Forestale, i Comandanti del Presidio Militare di Orvieto, del 3° Granatieri, del Presidio Aeronautico, il Generale dell'Aeronautica M.O. Giuseppe Cimicchi, i Comandanti locali delle Sezioni Palstrada, della Polfer, dei Carabinieri, Finanza, Agenti di Custodia e Forestale.

Durante il rinfresco il Prefetto De Marinis ha preso la parola e, ringraziato in modo particolare S.E. il Vescovo, ha così concluso:

## SIENA - Giornata del Pensionato della Polizia. Gemellaggio tra le Associazioni delle Forze dell'Ordine

Il 7 dicembre ha avuto luogo a Siena l'annuale "Giornata del pensionato della Polizia". Nella circostanza è stato effettuato il "gemellaggio tra le sezioni provinciali delle associazioni nazionali delle Forze dell'Ordine" (Polizia di Stato, Carabinieri, Finanziari, Agenti di Custodia, Corpo Forestale) organizzato dal Presidente della Sezione Provinciale della Polizia di Stato Generale Angelo Illuminati.

Alle ore 9.15, con la partecipazione del Prefetto Dr. De Juliis, del Questore Dr. Murazza, dei Comandanti dei Reparti, dei Dirigenti gli Uffici nonché di un folto gruppo del personale in servizio ed in congedo, i Presidenti delle cinque Sezioni hanno depresso una corona d'al-

Ogni organismo associativo che nasce fa piacere ed in modo particolare questo di oggi che appartiene alla polizia di Stato e si inserisce, con la consegna della Bandiera, nell'attività più generale dell'associazione nazionale. Salutiamo affettuosamente questo organismo che si affaccia alla ribalta dell'attività perché siamo convinti che questo sia il frutto di un consenso intimo degli iscritti che vedono coronato un loro adempimento segnando così un momento di coesione ed attacco all'organizzazione della Polizia di Stato. Vogliamo formulare un augurio: questa associazione di Orvieto possa costituire un segno chiaro di coerenza e continuità di operatività e di vita dei componenti in congedo e in servizio della Polizia di Stato anche perché quelli che oggi sono in congedo sono portatori della missione di trasmettere il patrimonio inestimabile del corpo della pubblica sicurezza ai giovani che oggi si affacciano alla stessa organizzazione.



Le Sezioni Provinciali di Siena delle Associazioni Nazionali della Polizia di Stato dei Carabinieri dei Finanziari del Corpo Forestale dello Stato del Corpo degli Agenti di Custodia a ricordo del Gemellaggio celebrato il 7-12-1986 in memoria del passato con l'impegno di continuare a vivere gli ideali comuni che hanno caratterizzato il loro servizio alla Patria

**SIENA - 7-12-1986 - Riproduzione della pergamena del gemellaggio con le altre Associazioni di Forze di Polizia.**

loro al Monumento dei Caduti della Polizia ai giardini della Lizza, nel mentre il trombettiere eseguiva gli squilli di tromba seguiti dalle note del silenzio.

Alle ore 10 in Cattedrale ha avuto luogo la solenne concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Mario J. Castellano Arcivescovo di Siena che all'Omelia ha pronunciato brevi ma significative parole relative alla manife-



**SIENA - 7-12-1986 - Le bandiere delle sezioni gemellate al monumento ai caduti della polizia.**

stazione: il ricordo e la riconoscenza per i Caduti, l'unione tra il personale in congedo delle forze di polizia.

Successivamente, alle ore 13, i partecipanti si sono ritrovati all'Hotel Garden per la riunione conviviale. Quivi sono stati offerti doni ai presenti ed omaggi floreali alle Signore. È stato consegnato

il Diploma di Socio Benemerito, per titoli di particolare merito verso il Sodalizio dell'Associazione della Polizia di Stato al Sottotenente di P.S. (c) Mangiacavacchi Pericle ed una Targa premio per lunga fedeltà agli ideali dello stesso Sodalizio all'ultra novantenne Sottotenente di P.S. (c) Casini Giovanni. È

seguita una estrazione di premi.

Prima di iniziare il pranzo è stato osservato un minuto di silenzio in memoria dei Caduti delle Forze dell'Ordine e delle vittime civili del terrorismo.

Quindi ha avuto luogo la consegna ai cinque Presidenti delle Sezioni Provinciali delle Associazioni Nazionali delle Forze dell'Ordine di una pergamena a suggello del gemellaggio in memoria del passato con l'impegno di continuare a vivere gli ideali comuni che hanno caratterizzato il loro servizio alla Patria.

Hanno preso la parola tutte le Autorità, i Presidenti delle Sezioni e molti convenuti dichiarandosi particolarmente soddisfatti per l'esito della manifestazione, ponendo in evidenza come il gemellaggio delle Associazioni delle Forze dell'Ordine sia non solo merito ma esemplare in un momento in cui nulla è più produttivo e gratificante della unità. Solo attraverso questa (i cinque Presidenti hanno costituito un Comitato di unità di azione) si possono conseguire risultati che travalicano le forze dei singoli.

Il Generale Illuminati, Presidente la Sezione ANPS ha concluso la bella riunione ringraziando le Autorità intervenute ed auspicando rapporti di sempre maggiore cordialità e amicizia tra le Associazioni.

## FOGGIA - Ritrovarsi insieme nel Natale '86



**FOGGIA - 18-12-1986 - "Ritrovarsi insieme nel Natale '86". Da sinistra: On. Avv. Gustavo De Meo, Presidente Luigi Russo, V. Pres. Nazionale, Dr. Ugo Nigro, Dottor Mario Pasci, Prefetto di Foggia.**

La Sezione dell'A.N.P.S. di Foggia il 18 dicembre in occasione del Natale 1986, ha organizzato una manifestazione d'amicizia denominata "Ritrovarsi Insieme nel Natale '86". Interventute alla manifestazione le massime Autorità Prov.li e il Vice Presidente Nazionale.

Il Presidente la Sezione di Foggia Cav. Luigi Russo, portato il suo saluto alle Autorità ed a tutti i soci da lettura dei telegrammi di partecipazione del Capo della Polizia Prof. Giuseppe Porpora e del Presidente Nazionale dell'ANPS Ten. Gen. (c) Dott. Remo Zambonini, ed illustra ai partecipanti lo scopo della manifestazione e l'opera che l'A.N.P.S. va svolgendo nel campo sociale.

Il Presidente illustra succintamente tutto ciò che la Sezione di Foggia è riuscita a realizzare nell'anno in corso a favore dei Soci, opera cospicua di assistenza morale a favore di coloro che di volta in volta ne hanno avuto



**FOGGIA - 18-12-1986 - Consegna di attestati.**

necessità.

Quindi dopo aver anticipato una più incisiva opera dell'ANPS nel 1987, il Presidente Russo cede la parola al V. Presidente Naz.le Dott. Ugo Nigro, il quale, portato il saluto della Presidenza Nazionale e personale alle Autorità e quindi a tutti i convenuti, esprime grande compiacimento per l'opera svolta dalla Presidenza di Foggia che definisce molto attiva.

Il Dott. Nigro tra l'altro esorta i Presidenti le Sezioni a continuare sulla strada maestra intrapresa che, oltre ai vantaggi per gli associati, propizierà nuove adesioni.

Durante la manifestazione è stato consegnato il diploma di Socio Onorario al Dott. Mario Pasci, Prefetto di Foggia e quello di Socio Benemerito per titoli di particolare merito verso il Sodalizio al Questore Dott. Ernesto Naccarato, al Vice Prefetto Vicario Dott. Renato Scarlato e al Dott. Ettore Gigli.

Successivamente il Prefetto ha consegnato diplomi di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ai Soci, Di Meo Mario, Di Giorgio Biagio, Vice Presidente la Sezione, Paolino Antonio e Russo Salvatore. Il Presidente Russo, ha dato inoltre un tangibile riconoscimento dell'ANPS alle Autorità civili presenti alla manifestazione; ospite d'onore l'Onorevole Avv.to Gustavo De Meo e Signora a cui è stata consegnata una targa ricordo dell'ANPS perché sostenitore ed amico del Sodalizio.

Altre targhe sono state consegnate al Dr. Enzo Patrino, Sindaco della città, al Capo di Gabinetto del Comune Dr. Enrico Sannoner, al Ragioniere

Capo Paolo Russo.

Il Questore Dr. Enrico Naccarato ha consegnato targhe con pergamena all'Ispettore Michele Capuano e al Sovrintendente Capo Domenico Bove, della Squadra Mobile della Questura, distintisi in operazioni antidroga.

Attestati sono stati consegnati ai Soci ordinari più meritevoli: Giuseppe Pinto, Filippo Maiorana, Michele Mancini, Antonio Russo e Luigi Savino. Al termine della manifestazione è stato premiato il Presidente Cav. Luigi Russo dalla gentile Signora Maria Di Giorgio (moglie del V. Presidente Di Giorgio) con il dono delle insegne dell'O.M.R.I. Il Prefetto di Foggia infine ha premiato anch'egli il Presidente Russo con una medaglia ricordo raffigurante il sigillo di Federico II di Svevia.

Al termine della manifestazione, a tutti i presenti è stato offerto un ricevimento. A tutte le Signore intervenute alla manifestazione, al loro ingresso in sala è stata donata una rosa dalla Signorina Dariana Di Giorgio, figlia del V. Presidente la Sezione.

Tutta la manifestazione è stata ripresa da due Emittenti Televisive locali.

## CASERTA

GIURAMENTO DEGLI AGENTI  
IN PROVA  
DEL 9° CORSO AUSILIARI

Il 14 novembre 1986 ha avuto luogo nella scuola allievi agenti la cerimonia

del Giuramento degli Agenti in Prova, frequentatori del 9° Corso.

Alla cerimonia sono intervenute Autorità Politiche, Civili, Militari e Religiose della Regione e della Provincia, nonché una rappresentanza dell'ANPS della Sezione di Napoli e numerosi Funzionari, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti della Polizia di Stato in servizio e in congedo.

Massiccia è stata la presenza dei familiari degli Agenti in Prova che, dopo un rinfresco, hanno partecipato alla consumazione dell'ordinario speciale.

I reparti, schierati in armi nel cortile della Scuola, sono stati passati in rassegna dal Prefetto di Caserta dott. Agostino Stellato, accompagnato dal Direttore della Scuola Colonnello Prisco Tortora.

## Attività della Presidenza Naz.le nel 1986

La Presidenza Nazionale ha effettuato, nell'anno, le visite che seguono:

28-1-1986, Presidente e V. Presidente Dr. Nigro, Rieti - 7-2-1986, Presidente, Ancona - 21/22-2-1986, Presidente, Firenze - 26/27-2-1986, Presidente e Segretario Generale, Livorno - 7/8/9/10-3-1986, Presidente, Pordenone-Gorizia-Udine-Trieste - 6-4-1986, Presidente e V. Presidente Dr. Nigro, Arezzo - 4-5-1986, Presidente, Imola - 9/10/11-5-1986, Presidente, con medagliere, raduno Carabinieri, Milano - 24-5-1986, Presidente, Folligno - 18-5-1986, V. Presidente Dr. Nigro, Piombino - 8-6-1986, Presidente, Spoleto - 8-6-1986, V. Presidente Dr. Nigro, Padova - 21/22/23-6-1986, Presidente, Imperia - 9/10-9-1986, Presidente, Venezia - 28-9-1986, Presidente, Città di Castello - 21-9-1986, V. Presidente Dr. Nigro, Pereto - 2-10-1986, Consiglio Nazionale, Spoleto - 23/24/25/26-10-1986, Presidente, Bologna-Modena-Piacenza - 26-10-1986, V. Presidente Dr. Nigro, Firenze-Prato - 4-11-1986, Medagliere e scorta, Redipuglia - 30-10-1986, Presidente V. Presidente Dr. Nigro e Segr. Gen., Latina - 26-11-1986, Presidente V. Presidente Dr. Nigro e Segr. Gen., Orvieto - 29/30-11-1986, Presidente V. Presidente Dr. Nigro e Segr. Gen., Napoli - 8/9-12-1986, Presidente, Spoleto (Giano dell'Umbria) - 18-12-1986, V. Presidente Dr. Nigro, Foggia.

## PADOVA 8 dicembre 1986 Premiazione dei vincitori del Trofeo d'arte "Gaetano Genco"

Il 7 dicembre 1986 il Capo della Polizia, Prof. Porpora ha visitato nella Caserma Ilardi la mostra di arte varia per il primo Trofeo "Gaetano Genco", organizzato dal Generale Totti e dal Cav. Di Terlizzi e Manigrasso dell'Associazione Polizia di Stato con la collaborazione dell'Unione artigiani.



**PADOVA - 7-12-1986 - La Sig.ra Beatrice Gemelli, figlia del defunto M.llo 1° Cl. Sergio Gemelli, già segretario della Sezione, riceve il primo premio categoria Poesia. Da sinistra: Cav. Di Terlizzi, Pres. Nazionale, sig.ra Gemelli, Ten. Gen. Totti.**

## Riunione annuale dell'Associazione Nazionale Radio Amatori Forze di Polizia Italiana (A.R.FO.PI.)

Il 6 dicembre 1986, presso la sala convegno di un ristorante romano, ha avuto luogo la riunione annuale del Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.R.FO.PI. (Associazione Nazionale Radioamatori Forze di Polizia Italiana) nel corso della quale è stato discusso ed approvato il bilancio consuntivo del 1986 e quello di previsione del 1987.

All'apertura dei lavori, ha preso la parola il Presidente uscente Errico Antonio, il quale ha illustrato al C.D.N. i consensi ricevuti dall'A.R.FO.PI. per l'attività radiostatica svolta nel 1986.

Durante la cerimonia sono stati premiati con un attestato di Benemerita da parte dell'IN.CO.RA.U.N.I.CEF i soci Domenico Svolacchia, Segretario Nazionale; Giovanni Leonetti e Lodovico

Romio, Consiglieri Nazionali, per la loro opera svolta in favore del fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

Ha fatto seguito lo spoglio delle schede per la elezione del nuovo Consiglio Nazionale, che durerà in carica dal 1-1-1987 al 1-12-1991 e che risulta così composto: Pres. Naz. Errico Antonio, V. Presid. Naz. Leonetti Giovanni, Segretario Naz. Svolacchia Domenico, Consiglieri Romio Lodovico, addetto stampa, Morelli Edelio, Innusa Carlo, Perillo Sante, Righetti Remo e Colonnello Polizia Tedesca Hufferbach, in rappresentanza dei soci stranieri.

## Cariche Sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 23 gennaio 1987.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

### SEZIONE DI PISA

Presidente: D'Andrea Alberto; V. Presidente: Iacolina Salvatore; Consiglieri: Angioni Virgilio, Pennacchia Ennio, Catarella Francesco, Paglia Michele e Antonelli Violante; Sindaci effettivi: Franchini Alfio e Santoro Valerio; Sin-

daci supplenti: Peruzzi Ilario e Corevi Rolando.

### GRUPPO DI SOLARINO

Presidente: Oliva Domenico; V. Presidente: Carrubba Sebastiano; Consiglieri: Catinella Antonino e Signorino Paolo; Sindaci effettivi: Coco Giuseppe e Puglisi Paolo; Sindaci supplenti: Gibilisco Santo e Mazzarella Paolo.

## Cariche Singole

nomina presso la Sezione di Imperia del socio Biondi Mario a Segretario Economico in luogo del dimissionario Marras Virginio;

nomina presso la Sezione di Iurea del socio Battagazzore Giuseppe a Commissario Straordinario in luogo del socio Barone Dante, Presidente dimissionario;

nomina presso la Sezione di Luino del socio Maremmi Sante a V. Presidente, in luogo del dimissionario Lamanna Francesco;

nomina presso la Sezione di Macerata del socio Nardi Elio ad aiutante del Segretario Economico con funzioni di cassiere.

## LUCCA Ricordo dei Caduti della Polizia nella Provincia

Domenica 7 dicembre la Sezione ANPS di Lucca ha promosso con l'apprezzamento vivissimo del pubblico e soprattutto del Capitolo della Cattedrale la celebrazione di una Messa presentata con la precisa indicazione degli scopi che la celebrazione si prefiggeva: la commemorazione dei Caduti della Polizia.

Autorità, soci di ogni categoria e cittadini hanno affollato lo splendido Tempio.

La "memoria" era particolarmente rivolta al personale della Polizia caduto nel territorio della provincia, precisamente a tre, sottufficiali e agenti, uccisi durante un conflitto a fuoco con malviventi comuni avvenuto nella zona di Querceta in Versilia, il 22 ottobre 1975, e alle due vittime sull'autostrada Firenze-Mare, del 29 dicembre 1982.

Il ricordo dei cinque Caduti è stato sintetizzato da altrettante candele accese dinanzi all'Altare, con alla base una grande coccarda tricolore sormontata dall'aquila d'oro. Dalla coccarda, cinque nastri serici con impresso il nome di ciascuno degli scomparsi.

Prima della S. Messa, il Presidente



**LUCCA - 7-12-1986 - Le cinque candele con la coccarda e cinque nastri serici, ciascuno col nome di un caduto della Polizia nella Provincia, in Cattedrale dinanzi all'altare maggiore.**



**LUCCA - 7-12-1986 - Il Presidente della Sezione ANPS, Cav. Remo Gavazzi, depone la corona dinanzi alla lapide che ricorda i caduti della Polizia nella provincia.**

Gavazzi, ringraziate le Autorità e i presenti, ha illustrato l'epigrafe ai Caduti, dettata dallo scrittore Mario Tobino: la corona è stata offerta dall'Associazione Commercio e Turismo, Presidente il Comm. Luciano Bianchi, socio benemerito ANPS. È ciò atto di particolare sensibilità e comprensione verso la Polizia ed i suoi compiti.

Oggetto della manifestazione, ha proseguito il Presidente Gavazzi è l'omaggio ai Caduti: la presenza di così folto pubblico al rito è prova di affettuosa cordialità verso di essa.

I Balestrieri presenti non sono elemento di folklore, bensì rappresentano gli antesignani anche della storia della Polizia: sono uomini d'ordine cui nell'antica repubblica di Lucca, era affidata la protezione dei cittadini, dei loro interessi e la difesa della libertà, sentimento questo vocazionale, irrinunciabile per i lucchesi di ogni epoca.

Compagnia Balestrieri e Associazione della Polizia di Stato, ciascuna nella propria sfera, sono i naturali custodi del passato storico che costituisce un prezioso retaggio da non disperdere, affinché le generazioni che si succedono possano attingere notizie ed acquisire esperienze per evitare, ove possibile, il ripetersi di fatali errori che conducono soltanto e sempre all'inutile spargimento di sangue fraterno e innocente.

Il Presidente Gavazzi ricordati i Caduti

della Magistratura illustra i Caduti della Polizia nel territorio della Provincia di Lucca: il Brig. Giovanni Mussi e gli Appuntati Giuseppe Lombardi e Armando Femiano che trovarono la morte il 22 ottobre 1975 in Versilia durante un conflitto a fuoco con alcuni malviventi, nonché l'Appuntato della locale Sezione della Polizia Stradale Carlo Nanini e l'Agente Mauro Rinaldi, entrambi deceduti il 29 dicembre 1982, lungo l'Autostrada Firenze-Mare.

Stavano adempiendo ai compiti istituzionali loro assegnati: Giustizia sicurezza della cittadinanza, l'imperio della Legge.

Oltre ad invocare clemenza nei giudicare i Caduti e i nostri Morti, il Presidente Gavazzi invita tutti a pregare l'Altissimo affinché protegga gli operatori dell'ordine e della giustizia, ma con essi non vuole dimenticare coloro che nei loro cuori anziché l'amore hanno coltivato la violenza e la sopraffazione.

"Due mani si cercano" è il motto prescelto per le odierne cerimonie: è l'invito che rivolgiamo a noi stessi ed ai presenti di farsi promotori di Pace e di riabilitazione, non respingendo mai la mano che ci viene profferta perché potrebbe appartenere a qualcuno che brancola nelle tenebre della propria coscienza e spera nel nostro aiuto per essere ricondotto verso la luce.

Il Sommo Pontefice, SS. Giovanni Paolo II, oltre ad essersi compiaciuto suffragare i Caduti della Polizia ha impartito ai partecipanti alle cerimonie del 7 dicembre 1986, per la commemorazione dei Caduti della Polizia e dei Soci Scomparsi, la Benedizione Apostolica.

Riportiamo qui di seguito il testo del Telegramma a firma del Cardinale Casaroli:

SER MONS GIULIANO AGRESTI  
ARCIVESCOVO  
55100 LUCCA

OCCASIONE CELEBRAZIONE GIORNATA PREGHIERA PER CADUTI NELL'ADEMPIMENTO LORO MISSIONE PROMOSSA DA MEMBRI ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO SEZIONE DI LUCCA SOMMO PONTEFICE INNALZANDO AL SIGNORE FERVIDI SUFFRAGI INVOCANDO SU PARTECIPANTI MANIFESTAZIONE COPIOSE GRAZIE ET CONFORTI DIVINI MENTRE IMPARTE LORO IMPLO-RATA BENEDIZIONE APOSTOLICA CARDINALE CASAROLI

Durante l'incontro conviviale venivano consegnati attestati ed omaggi.

Al Prefetto, oltre all'attestato di Socio Onorario è stato offerto, a nome della Sezione, un servizio da studio in argen-

to, con impresso lo stemma e la data nonché la personalizzazione.

Al Questore, assente perché fuori sede, l'attestato e il dono della Sezione sono stati consegnati in occasione delle festività.

Pergamena con medaglia d'oro è stata consegnata al socio ordinario Salvatore Lombardo, cl. 1904, con lungo passato di polizia perché è appartenuto alla Regia Guardia per la P.S. (1919-1922). Altra pergamena al "benemerito". Cav. Mario Martinelli per le numerose benemerite acquisite.

Presente alle cerimonie, fin dalla deposizione della corona d'alloro alla Lapide dei Caduti, offerta dall'Associazione Commercio e Turismo, il Dott. Gaetano Di Blasi, V. Questore, Dirigente l'Ufficio Polizia di Stato di Montecatini, accompagnato dall'aiutante, Sovrintendente Principale Gaddi. A Montecatini è in costituzione una Sezione dell'ANPS. Al Dott. Di Blasi è stato consegnato, tra scroscianti applausi, l'attestato di "Socio benemerito" per titoli di particolare merito verso il Sodalizio.

## GORIZIA Incontro di fine anno

Il 20 dicembre 1986, nella Caserma "Massarelli", ha avuto luogo l'incontro di fine anno dei Soci della Sezione ANPS e del personale in servizio per lo scambio degli auguri.

La sala biblioteca della Caserma era gremita da oltre 200 persone. Presenti il Prefetto Dr. Vincenzo Garsia, il Questore Dr. Francesco Barba, il Sindaco Dr. Antonio Scarano, il Comandante della Polizia Stradale V. Questore Giuseppe Demenech, il Dirigente il Settore Polterra Dr. Oreste Davini, il Dirigente l'Ufficio Personale V. Questore Federico Rustia, il Presidente della Cassa di Risparmio di Gorizia Dr. Antonio Tripani, il Presidente dell'Associazione Naz. Combattenti e Reduci Dr. Prof. Luigi Stanta, in rappresentanza di tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma, il Presidente dell'Ass.ne (Sezione di Gorizia) dell'Arma dei Carabinieri, il Presidente della Sezione dell'Ass.ne Naz. Finanziari in Congedo, il Presidente del Comitato Provinciale dell'I.P.A., numerosi funzionari e personale in servizio della Questura.

Alla suggestiva cerimonia ha partecipato anche il V. Presidente Nazionale dell'ANPS Dr. Alberico Tranquillin. Nel corso di questa il Presidente Bumbaca ha esaltato l'importanza dell'unione tra il personale in con-



**GORIZIA - 20-12-1986 - Il Vice Presidente Nazionale, Dr. Tranquillin, nell'incontro di auguri natalizi mentre consegna al Prefetto di Gorizia, Dr. Vincenzo Garsia, il Diploma di Socio Onorario. Al centro il Presidente la Sezione Cav. Bumbaca.**

gedo e quello in servizio della P.S. e l'opera assistenziale concretata con la costituzione, due mesi fa, di un Comitato Femminile di Assistenza.

Il Presidente Bumbaca ha invitato il Sindaco a valersi adoperare per la concessione di un locale nel centro della città da adibire a circolo ricreativo dei Soci, essendo la sede della Sezione non agevolmente raggiungibile; ha poi ringraziato le Autorità per l'appoggio fornito alla Sezione e la stampa per il valido contributo offerto per rilanciare l'immagine dell'Associazione.

È seguita la consegna dei diplomi-

pergamena di Socio Onorario al Prefetto e di Socio Benemerito al Presidente della Cassa di Risparmio Dr. Tripani, per il notevole sostegno economico fornito alla Sezione.

È stato poi consegnato un attestato di solidarietà al Socio App. di P.S. Francesco Lauri con la seguente motivazione:

*"Venuto a conoscenza che un collega in pensione, colpito da grave infermità precludente l'autosufficienza della deambulazione, stava correndo il rischio di una totale paralisi fisica con conseguente depressione psichica, si dedicava, e tuttora*

*si dedica, da circa due anni, con ammirevole slancio ed altruismo, ad assisterlo quotidianamente, nell'intento di aiutarlo a recuperare le facoltà di movimento, accompagnandolo, amorevolmente sorretto, per le vie della città, onde debellare anche il senso di solitudine e di abbattimento morale che, altrimenti, lo avrebbe debilitato nello spirito.*

*La sua costante, generosa assistenza sortiva positivi risultati, poiché, giorno dopo giorno, la menomazione dello sfortunato collega è andata regredendo sia sul piano fisico che su quello psicologico.*

*Rarissimo esempio di solidarietà umana che esalta i valori di amore*

*fraterno tra commilitoni".*

Sono stati citati anche altri sei commilitoni che con raro spirito di umana solidarietà stanno assistendo un nostro Grande Invalido per servizio. Prima di concludere il suo intervento il Presidente ha appuntato sul petto delle Autorità presenti il distintivo dell'Associazione, proclamandoli "amici della Sezione".

Nel corso dell'incontro commovente gesto della Signora Ada, vedova del M.Ilo di P.S. Benedetto Pistocco, poeta, scrittore e saggista di grande notorietà (v. Fiamme d'Oro, n. 11/1986). La Signora Ada Pistocco ha offerto alla Sezione trenta volumi contenenti la splendida silloge delle

auliche liriche in vernacolo molisano del marito, scomparso due anni fa. Sono stati messi in vendita tra i presenti, sono stati acquistati dalle autorità presenti e da numerosi colleghi del Pistocco.

Per espresso desiderio della donatrice, il ricavato della vendita è stato devoluto alla Sezione ANPS a sostegno delle sue attività sociali.

Il Presidente Bumbaca ha poi commemorato il poeta esaltandone le alte virtù umane, patriottiche, il profondo senso del dovere, il calore fraterno e, soprattutto, la profonda vena poetica.



### A RICORDO DEL GENERALE TANCREDI

Il 26 febbraio saranno due anni che il collega e amico Antonio Tancredi, Redattore Capo di "Fiamme d'Oro", ci ha lasciato. Ma il suo ricordo è sempre vivissimo in noi, per le sue qualità morali e di intelletto. Non dimenticheremo mai il suo modo disincan-

tato di vedere e sentire le cose, attraverso il quale appariva la luce della sua intelligenza, di una fede sofferta ma reale e concreta. È stato un vero collega, un grosso collaboratore.

Nel ricordarlo ci uniamo alla consorte Professoressa Guglielmina Adone, ai figli, ai parenti, con la nostra costante solidarietà.

### GENERALE CONCEZIO MUZY

Fanno ormai cinque anni, da quando, il 24 febbraio 1982 il Magg. Gen. Gr. Uff. Dr. Concezio Muzy ha lasciato la scena del mondo.

Uomo della generazione che, prima della guerra e, nell'immediato dopo guerra, pose le fondamenta dell'Italia di oggi, ebbe grandi e non dimenticabili meriti. "Fiamme d'Oro" lo ricorda unendosi ai suoi familiari, in particolare al figlio Dr. Edoardo Muzy, Magistrato di Cassazione.

### IN MEMORIA DEL MAGG. GEN. DI P.S. GIOVANNI ALESSIO

È mancato il 27 gennaio il nostro socio Gen. Giovanni Alessio; era stato il primo presidente della Sezione di Verona.

Nato il 20 novembre 1901 a Genova; ufficiale di complemento reduce dalla guerra in A.O.I. con la Divisione Libia, tenente nella P.A.I. era transitato nel Corpo nel 1945. Aveva partecipato alle operazioni di guerra in A.O.I. dal 1940 al 1941. Comandò il 5° Rep. Mobile di Polizia a Vicenza e, successivamente, il Nucleo e poi Gruppo Guardie di P.S. di Verona e, successivamente, di Gorizia.

Lasciò il servizio il 20 novembre 1957.

Ufficiale di grande serenità e rettitudine posta in evidenza anche come Presidente la Sezione A.N.C.P.S. di Verona, è ricordato con vivo affetto dai soci più anziani.



**GORIZIA - 20-12-1986 - Soci, familiari, vedove, orfani, personale in quiete non iscritto, personale in servizio: tutti riuniti in un abbraccio ideale di augurio di Buon Natale e felice 1987.**

## 29 Marzo 1987 Assemblea Generale Straordinaria

Il Consiglio Nazionale, ha convocato l'Assemblea Generale Straordinaria per domenica 29 marzo 1987 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - in Via Castro Pretorio, Roma - alle ore 9 in prima convocazione, e alle 10 in seconda per discutere il seguente ordine del giorno:

- relazione del Presidente;
- approvazione del bilancio consuntivo per 1986;
- varie.

Si raccomanda il massimo concorso di soci o di presenze per delega.

## Al vostro servizio

Si rende noto che l'Organo di informazione per le Forze di Polizia "ORDINE PUBBLICO" ha bandito il concorso per n. 200 borse di studio a favore dei figli e degli orfani appartenenti alle Forze di Polizia in servizio ed in congedo, studenti della Scuola d'obbligo per l'anno 1986-87.

Per informazioni rivolgersi alle Sezioni A.N.P.S.

## SPOLETO Incontro a Giano dell'Umbria

Il 14 dicembre 1986 ha avuto luogo la consueta riunione di tutti i soci ANPS della Sezione di Spoleto e loro familiari, con la partecipazione straordinaria del Presidente Nazionale.

Organizzata dal socio ordinario Goffredo Sassi, dal Vice Presidente Alfredo Frescura, dai Consiglieri Sergio Tarli e Primo Cacciamani e con l'aiuto determinante del Sindaco Revisore Nazionale Sovrintendente Francesco Gentili, la riunione si è tenuta a Giano dell'Umbria a oltre 600 m. in una verde zona collinare dei Monti Martani fra Todi e Foligno.

Vi sono intervenuti il dottor Pier Giulio Marcellino, Vice Prefetto Vicario, in rappresentanza del Prefetto di Perugia Giuffrida, impossibilitato, e il Questore dott. Francesco Trio con le consorti e il Gen. De Bellis, Commissario per la Sezione di Perugia.

Nella discoteca dell'hotel sono giunti poi il Senatore Learco Saporito, con il Segretario Francesco Grechi, il Procuratore della Repubblica di Spoleto dott. Raffaele Maggiore (Socio Benemerito del Sodalizio) e la Signora Julia Rodriguez (Madrina della Sezione ANPS).

Sono stati consegnati diplomi di soci benemeriti al signor Dario Paoluzzi, alla Banca Popolare di Spoleto, rappresentata dal Vice Direttore della Sede Centrale, dott. Giulivi e dal Presidente Nazionale al nuovo socio Benemerito

Senatore Prof. Learco Saporito. Dopo la consegna degli attestati, il Presidente Miano ha ringraziato i partecipanti, sottolineando l'opera che svolge il Senatore Saporito in favore di tutte le Forze dell'Ordine, anche al di fuori dell'atto "Senato 56", di cui è stato tra i più tenaci assertori. Ha poi tracciato un



**GIANO DELL'UMBRIA - 14-12-1986 - Il Sen Learco Saporito parla ai convenuti.**



**GIANO DELL'UMBRIA - 14-12-1986 - Gli intervenuti: al centro il Senatore Learco Saporito.**

breve consuntivo della Sezione e dello sviluppo del Sodalizio nella provincia, dichiarandosi soddisfatto per i risultati raggiunti, ed ha auspicato l'inaugurazione ufficiale della Sezione di Perugia.

Il Vice Prefetto dott. Marcellino e il Questore Trio hanno preso la parola per dichiarare la loro disponibilità verso i Soci del Sodalizio, definendosi Soci dell'A.N.P.S. loro stessi.

Il Questore Trio ha precisato che l'ufficio per la Sezione A.N.P.S. di Perugia è quasi pronto per essere consegnato all'Associazione.

Il Senatore Saporito ha ringraziato la Sezione A.N.P.S. e tutti i suoi componenti per averlo proposto quale Socio Benemerito dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, dicendosi fiero di appartenere così alla famiglia della Polizia.

All'indomani della manifestazione, il Senatore Saporito ha fatto pervenire al Presidente Miano un distintivo d'argento istituito in occasione del 40° anniversario della Repubblica Italiana.

## Onorificenze

**Il Presidente della Repubblica in occasione della ricorrenza della promulgazione della Costituzione il 27 dicembre 1986, ha conferito l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" al Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato Alberto Fiaschetti.**

**Al Segretario Generale Fiaschetti auguri e felicitazioni dalla Presidenza ANPS e da "Fiamme d'Oro".**

*Al Socio Giacomo Maina, della Sezione di Torino, è stato conferito il Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45.*

*Il Socio Armando Putignano, della Sezione di Ancona, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".*

*Al Socio Cav. Giulio Giorgetti, M.Ilo di 1° Classe Sc., della Sezione di Firenze, è stata conferita la medaglia d'oro "Al Merito di Lungo Comando".*

*Agli insigniti le congratulazioni e gli auguri di Fiamme d'Oro.*

## AOSTA

## A RICORDO DEL PRESIDENTE VINCENZO STOPPA

**Il Presidente Stoppa è mancato improvvisamente l'11-1-1987. Questa che è qui pubblicata è quindi una delle sue ultime immagini. Il Sodalizio ne onora la memoria l'impegno, il lavoro e la dedizione agli ideali associativi.**

Testo del telegramma inviato dalla Presidenza A.N.P.S.

MAZZOCCHI MARIO PRESIDENTE  
VICARIO SEZIONE ANPS  
VIA CHAMBERY PRESSO UFFICIO  
PERSONALE POLIZIA  
11100 AOSTA

QUESTA PRESIDENZA NOME ANCHE INTERO SODALIZIO ESPRIME SUA COMMOSSA PARTECIPAZIONE DOLORE SOCI PER SCOMPARSA PRESIDENTE STOPPA UOMO ELETTE VIRTU ET IMPEGNO VERSO SODALIZIO ET AMMINISTRAZIONE  
PREGO ESPRIMERE TALI SENTIMENTI FAMIGLIA ESTINTO TENENTE GENERALE CONGEDO REMO ZAMBONINI PRESIDENTE NAZIONALE ANPS



**AOSTA: ricordo dell'Assemblea di Fine 1986. Da sinistra: Consigliere Scolari, Segretario Ballante, Presidente Stoppa, Questore Dr. Morello, Ispettore Gentile, Socio Panetta, V. Presidente Mazzocchi, Socio Oraboni. In ginocchio: Socio Bellia, Consigliere Adamo, Sindaco Coscione.**

## OFFERTE

Zoani Adolfo	Roma L. 16.000
Di Fabio Enzo	Casale
	Monferrato (AL) L. 15.000
Aianiello Raffaele	Napoli L. 41.000
Bocchino Marino	Roma L. 10.000
Buttò Francesco	Roma L. 13.700
Panella Menotti	Daffina (CZ) L. 20.000
Lisotto Raimondo	Rubiana (TO) L. 15.000
Vaccari Tommaso	Verona L. 15.000
Drovandi Vollo Angela	Roma L. 15.000
Matarese Rosaria	Venezia L. 15.000
Guerra Ignazio	Siracusa L. 15.000
Biscuso Pietro	Luino L. 10.000
Del Zotti Vito	Roma L. 20.000
Giorgio Francesco	Imperia L. 15.000
Giacomelli Antonio	Perchiera
	del Garda (VR) L. 10.000
Marzano Stefano	Roma L. 16.000
Lo Presti Domenico	Palermo L. 10.000
Colella Filippo	Alatri (FR) L. 10.000
Adone Tancredi Helma	Roma L. 15.000
Cavallini Renato	Roma L. 15.000
Zabbatino Gianni	Roma L. 10.000
Granata Gardon	Alzate Brianza
	(CO) L. 15.000
Clemente Giuseppe	Roma L. 15.000
Casciola Italo	Roma L. 4.000
De Vecchi Amelio	Roma L. 5.000
Martire Giuseppe	Roma L. 19.000
Navilli Filippo Emos	Roma L. 4.000

Marulli Vito	Brindisi L. 15.000	Randi Giovanni	Faenza L. 40.000
Sezione ANPS	Venezia L. 30.000	Sezione ANPS	Brescia L. 50.000
Pasi Luciano	Faenza L. 40.000	Ricci Aldo	Roma L. 10.000

182 PORTE  
APERTE  
ALLE VOSTRE  
ESIGENZE:  
ANCHE QUESTO  
E' BANCA  
TOSCANA.

182 filiali che mettono a vostra disposizione la loro esperienza e competenza. E non solo in Toscana. A Milano, a Roma, in altre importanti città italiane e in tutto il mondo attraverso i suoi corrispondenti, la Banca Toscana è vicina a voi, alle vostre esigenze, da oltre 100 anni.



**MPS** BANCA TOSCANA

## Consiglio Nazionale del Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici (CNIPP)

Sabato, 7 febbraio, si è riunito il Consiglio Nazionale del C.N.I.P.P. (Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici), che in apertura di seduta ha proceduto, a norma di statuto, al rinnovo delle cariche sociali.

Dopo la relazione del V. Presidente Nazionale Vicario, Dott. Aldo Cafasso, sono stati eletti:

Presidente Nazionale il Prefetto Dott. Giovanni Moscato (Dir. Stat.), in sostituzione del Magg. Gen. della Polizia di Stato Dott. Vittorio Camilli, dimissionario che è stato nominato, a riconosci-

mento dei meriti della sua gestione, Presidente onorario;

V. Presidente Nazionale Vicario il Dott. Aldo Cafasso;

V. Presidenti Nazionali il Dott. Giorgio Castellano (Si.NA.M.) e il Sig. Arrigo Varano (CO.Na.PE.STA);

Segretario Generale il Gen. Pietro Di Marco (A.N.F.I.);

Segretario Amministrativo il Sig. Mario Faccenda (SI.UNI.POST);

Segretario addetto alla stampa il Ten. Giustino Barneschi (Agenzia per i Militari);

Completano il Comitato Esecutivo, in aggiunta ai sunnominati, il Prof. Carlo Drusiani, (S.N.A.L.S.-CONF.SAL); l'Ammiraglio Scipione Grippa (A.N.U.M.P.S.E.) il Col. Giuseppe Isgrò (Presidente del Co.R.I.P.P. Piemonte); il Dott. Giuseppe Sibilio (DIR.STAT); il Gen. Tuccio Totti (Presidente del Co.R.I.P.P. Veneto); il Gen. C.A. Giulio Tritoni (A.N.U.P.S.A.); e il Ten. Gen. Remo Zambonini (A.N.P.S.).

Ad elezioni avvenute il Presidente neoeletto, ringraziati i presenti, ha ribadito le finalità statutarie, soprattutto in relazione alle pressanti esigenze di vita e di sopravvivenza delle categorie rappresentate, per le quali rivendica una funzione di tutela esclusiva nell'area della quiescenza pubblica al di fuori di qualsiasi ipotesi partitica.

# Fiducia nei fatti

La Cassa di risparmi e depositi di Prato è il principale istituto di credito nel bacino tessile più importante d'Europa per dimensioni strutturali e produttive. La crescita della Cassa coincide con quella del tessuto economico locale in perfetta sintonia con le attività della sua zona di competenza. Il dinamismo e la flessibilità operativa della Cassa e la sua capillare rete di agenzie che costituiscono veri e propri poli di servizio le consentono di soddisfare adeguatamente le diverse esigenze delle famiglie e del sistema industriale, prestando una particolare attenzione non solo ai problemi economici, ma anche a quelli sociali e culturali del territorio. È in questo modo che la Cassa di risparmi e depositi di Prato dimostra giorno per giorno di aver concretamente fiducia nelle famiglie, nelle attività imprenditoriali, nel modello di sviluppo toscano. Una fiducia che giorno per giorno si rinnova nei fatti.



DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE - PRATO - VIA DEGLI ALBERTI, 2 - TEL. (0574) 4921 r.a.  
SEDE DI FIRENZE - VIA IL PRATO, 56 - TEL. (055) 217921 r.a.

## Notizie liete

### Gorizia

L'Agente della Polizia di Stato Gian Piero Schepisi, figlio del Socio Ordinario Giovanni, in servizio al Commissariato di Ventimiglia, si è unito in matrimonio con la gentile Signorina Flaviana Militano.



GORIZIA - Giampiero Schepisi e Flaviana Militano, sposi. Nella foto: gli sposi tra papà e mamma Schepisi.

Agli sposi gli auguri del Consiglio di Sezione, di tutti i Soci della Sezione di Gorizia e di Fiamme d'Oro.

### Firenze

La Signorina Rossella De Caro, figlia del Socio Giuseppe, si è brillantemente laureata in economia e commercio, presso la locale Università, sostenendo la tesi di laurea in diritto commerciale relatore il Prof. Roberto Weigmann.

Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni dai Soci della Sezione e da Fiamme d'Oro.

### Lugo

L'Appuntato della P.S. (c) Alessio Garozzo e la Signora Maria Teresa Crociani, sono diventati, per la seconda volta, nonni di una bella nipotina a cui è stato imposto il nome di Francesca.

Ai nonni le felicitazioni e gli auguri dei Soci e di Fiamme d'Oro.

## A ricordo del Battaglione Motociclisti della P.S.

In queste pagine, a parte le foto pubblicate di recente, abbiamo ricordato il nostro Battaglione Motociclisti nel n. 3, del marzo 1976, di Fiamme d'Oro riportando la motivazione dell'encomio solenne concessogli dal Governatore del Montenegro, Comandante di tutte le Forze Armate Italiane ivi dislocate. E riportammo anche l'elenco dei caduti.

Il nostro socio Gino Mason (Via Ca' Silvestri 6/B 35100 Padova) sempre così attento alle vicende del Battaglione, nel ringraziarci per il ricordo di quel fedele e valoroso soldato che fu Domenico Fortuna, recentemente scomparso ha voluto ricordarci anche il testo dell'o.d.g. col quale l'encomio solenne fu concesso:

"Il Battaglione di Polizia Motociclisti dopo avere recato in intima fusione con le unità dell'Esercito il suo contributo di valore e di sangue nelle azioni

di repressione in Territorio Montenegro deve ora rimpatriare.

A nuovi compiti esso è chiamato, il Battaglione temprato dalle prove sino ad oggi brillantemente sostenute saprà assolverli superando ogni ostacolo.

Ha seguito ed apprezzato la preziosa cooperazione che, Ufficiali, Sottufficiali ed Agenti hanno dato con alto senso di giustizia, con austera dedizione al dovere e con generoso sprezzo del pericolo. Mi è grato pertanto tributare al Battaglione un encomio solenne con la seguente motivazione:

"Reparto bene addestrato, disciplinato, di spiccato spirito guerriero, in cameratesca viva collaborazione con le altre forze armate ha preso parte alle operazioni di grande polizia in Montenegro, dando generoso contributo di sangue e di valore. Ha assolto i propri delicati servizi d'istituto, con avvedutezza con fervida attività e con ottimi risultati".

Anni fa, non senza commozione, visitando il Vittoriano, a Roma ho visto nel grande salone delle bandiere (è, all'interno, alle spalle del sacello del Milite Ignoto) e che raccoglie le bandiere dei reggimenti disciolti, anche il gagliardetto, o fiamma, del nostro Battaglione Motociclisti.

Vi è, quindi, ancora e sempre qualcosa, oltre il ricordo dei sopravvissuti a ricordarne l'esistenza.

**tercas**

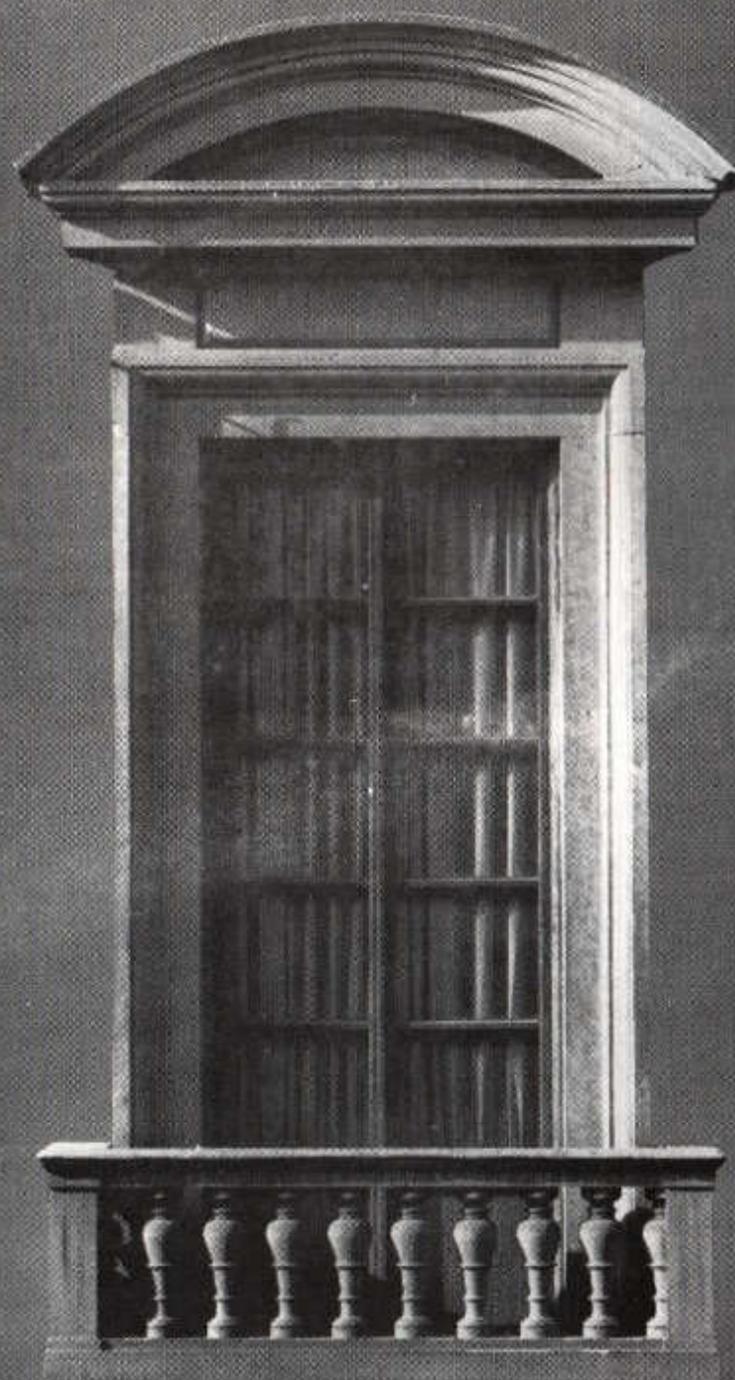
cassa di risparmio della provincia di teramo

Collegata in tempo reale, tramite il sistema SWIFT, con 42 paesi distribuiti su 5 continenti.

tercas

PRESENTE SUL TERRITORIO APERTA SUL MONDO

**Guarda dentro..**



**..a Firenze**

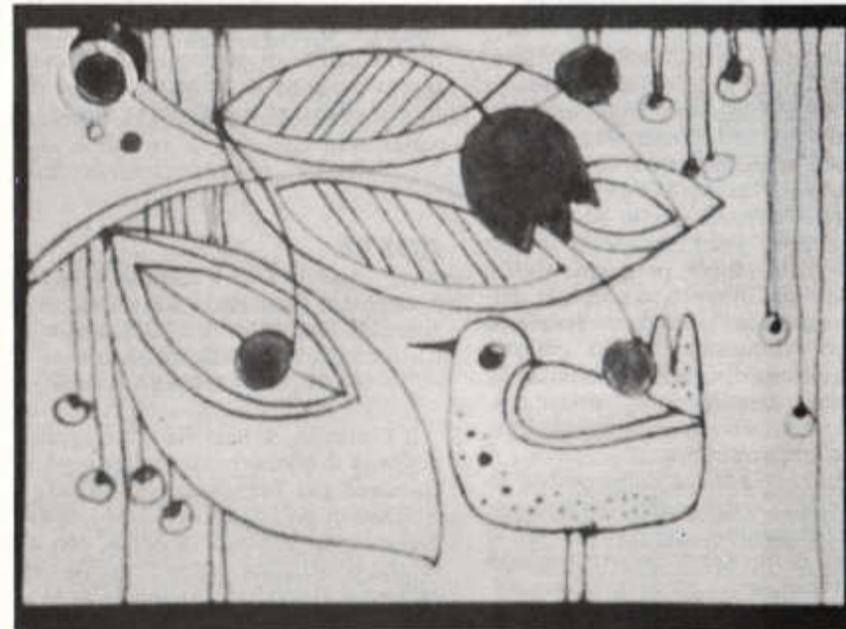
AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO

## Il monte di cristallo

**Racconto di Gianni Lercari  
Illustrazione di Rosita Klampfer**

Quando il vento se ne andò gli alberi non avevano più foglie, le pozzanghere erano senza acqua ed i prati senza un fiore. Attraversai il confine; neanche il confine c'era più. Vagai nella brughiera, triste e solo; mi era rimasta la forza interiore, la speranza e l'amore.

Trovai un ruscello la cui acqua scorreva lenta: mi fermai a guardarla e vidi strani riflessi. Alzai gli occhi, rimanendo attonito: davanti a me c'era un monte di cristallo, un incredibile picco a forma di castello incantato, la cui facciata era decorata da una moltitudine di uccellini scolpiti. Pensai che tutto ciò fosse uno scherzo della mia fantasia, ma poi mi accorsi della sua realtà. C'era un sentiero accanto al ruscello, un sentiero coperto di erica e di roseline selvatiche che si arrampicava fino al monte. Avvertii per un attimo un'insolita sensazione di dolcezza e qualcosa si mosse dentro di me. Seguì il sentiero e guardando ancora il castello mi accorsi che era decorato con tante foglie, campanule luccicanti e sfere trasparenti.



Incontrai un ponte di vetro e nell'acqua che scivolava sotto il suo arco lessi parole cangianti, parole che qualcuno aveva scritto per me; la sensazione si dilatò ed il monte venne più vicino. Sorse d'improvviso il sole, poi le stelle e la luna. Due gatti mi vennero incontro: uno era bianco, l'altro viola; ambedue avevano grandi occhi lilla e facevano le fusa. Vieni - mi sussurrarono - vieni, qualcuno ti sta aspettando. Li seguì ed entrammo nel castello. C'era un'enorme porta d'argento a forma di farfalla che si spalancò; al di là apparve un vellutato prato circondato da betulle ed una ragazza con due dolci occhi nocciola.

Quando i nostri sguardi si incontrarono, scoprimmo simultaneamente i segreti dei nostri nascosti mondi interiori e le nostre sensazioni si trasformarono in centinaia di farfalle multicolori che tinsero il cristallo.

Un arcobaleno spuntò dal nulla e ci avvolse nella sua iride scintillante.

## VITA DELLE SEZIONI

### ALESSANDRIA

IN RICORDO DEL V. QUESTORE  
FERNANDO FEOLA



È deceduto il 10 Dicembre 1986, presso l'Ospedale in cui era ricoverato da qualche tempo per un male incurabile, il dott. Fernando Feola, 46 anni, vice-questore primo dirigente, con funzioni di vicario dall'ottobre 1984.

Il dott. Feola era giunto ad Alessandria nel 1969. Per molti anni fu a capo della Squadra Mobile, nel giugno 1982 il Ministero dell'Interno, su proposta dell'allora questore Pierfortunato Stabile, lo nominò vicequestore Vicario: era uno dei più giovani di tutta Italia e rimase alla questura alessandrina, sovrintendendo a tutta la complessa attività giudiziaria e amministrativa.

Come capo della "squadra mobile" lo scomparso aveva diretto una lunga serie di importanti operazioni contro la malavita permettendo l'arresto anche di pericolosi pregiudicati. Si occupava attivamente del problema della droga e per anni si è battuto per prevenire questo flagello. Teneva periodicamente conferenze anche nelle scuole.

Il decesso del dr. Feola lascia un grande vuoto nella famiglia della Polizia di Stato.

Presidente, consiglieri sezionali e un gran numero di Soci con la bandiera hanno partecipato alle onoranze funebri.

### ANCONA

Soci, familiari e amici della Sezione si sono riuniti il 7 dicembre in un simpatico ed elegante ritrovo cittadino, per il

tradizionale scambio di auguri per le prossime Festività.

Nel corso della serata, il Presidente della Sezione, dr. Giglio, ha invitato il Questore dr. Servidio e il Vicequestore Vicario dr. Villanova, a consegnare ai soci più anziani, Pietro Calvo (anni 86) e Nazzareno Blancodini (anni 78) una targa ricordo offerta dal Consiglio direttivo Sezionale.

\* \* \*

I soci della Sezione A.N.P.S. hanno salutato il socio Cav. Luigi Carretta, che, dopo due anni di permanenza nel Capoluogo Marchigiano, ha fatto ritorno ad Imperia, sua precedente sede.

Il Presidente, dr. Giglio, offrendo al Carretta un quadretto riprodotto lo stemma araldico della Polizia, gli ha rivolto parole di affettuoso apprezzamento per il fattivo, incondizionato contributo offerto all'attività del sodalizio.

### AOSTA

ALL'ASSEMBLEA DI FINE 1986  
IL PRESIDENTE STOPPA  
HA RIFERITO SULLA  
ATTIVITÀ SVOLTA

Il Consiglio di Sezione al completo ringrazia il Ministero dell'Interno ed il Questore per l'assegnazione all'Associazione di un Ufficio nel nuovo complesso della Questura di Aosta, con la facoltà di accedere sia alla mensa del personale in servizio sia alla sala convegni.

Ringrazia inoltre il Questore Dott. Giovanni Morello per i cordiali rapporti con i soci dell'Associazione e soprattutto per il fattivo interessamento in loro favore.

Attività della Sezione durante il 1986. Alla Festa della Polizia di Stato, la Sezione è intervenuta con la Bandiera e 30 soci che hanno preso anche parte al pranzo;

nel maggio 1986 è stata effettuata una gita di 8 giorni in Spagna, a Tossa De Mar, con la partecipazione di circa 60 soci;

il 13 settembre 1986 si è svolta in località Serin di St. Christophe una gara di bocce a terne a "baraonda" con la

partecipazione di circa 50 soci;

nella stessa giornata oltre 75 soci hanno preso parte alla cena sociale. Il Questore Dott. Giovanni Morello, ha partecipato alla manifestazione consegnando i premi ai vincitori della gara di bocce. La Sezione ringrazia inoltre per la loro partecipazione il V. Questore Dott. Italo Gerace, il consigliere nazionale e segretario Regionale del SIULP Franco Gentile e gli Ispettori Capo Rosa Vollaro, Rosa Aquilino e Alex Veneri e tutti gli invitati;

il 4 ottobre 1986 si è svolta a Sarre (AO) una gara di pesca alla trota e, nel pomeriggio dello stesso giorno, si è proceduto a una gustosa grigliata. Vi hanno preso parte circa 75 soci, con la partecipazione del V. Questore dr. Borgo e della sua gentile Signora;

l'8 novembre 1986 ha avuto luogo presso la Sede dell'Associazione una gara di "scopone" a coppie.

Gli organizzatori, nominati dal Consiglio sono: Silvio Adamo, Mario Mazzocchi, Francesco Coscione e Fioravante Scolari, coadiuvati dai soci Albanese, Fiorillo, Bacca, Rizzo, Bellia e Cacace.

### AREZZO

Il 14 Dicembre 1986 è stata tenuta l'assemblea provinciale dei soci presso la sala delle riunioni - Bastioni S. Spirito - messa a disposizione dal Comune.

In apertura di seduta hanno portato il proprio saluto il Prefetto e il Questore che hanno sottolineato la loro disponibilità verso le esigenze dell'Associazione.

Hanno poi preso la parola il Presidente dell'Associazione Provinciale Mutilati ed Invalidi per Servizio, Comm. Bucci, che ha portato i saluti dell'Associazione significando come numerosi siano i poliziotti iscritti come invalidi per servizio e come l'Associazione si batte per ottenere un più giusto trattamento economico.

Il Dr. Gironi, Funzionario dirigente dell'Ufficio Provinciale del Tesoro, in rappresentanza del Direttore, ha illustrato le difficoltà cui va incontro l'ufficio nello snellimento delle pratiche pensionistiche, sia a causa della carenza di personale sia a causa dell'accavallarsi di leggi che obbligano l'ufficio a continue revisioni.

Dopo un breve intervento del Segretario Economico, Cav. Ettore Eblasi, che ha illustrato la situazione economica della Sezione, ha preso la parola il Presidente della Sezione A.N.P.S., Avv. Guido Chessa, che ha ricordato con incisive parole come l'Associazione abbia bisogno della presenza attiva di tutti i soci, che devono sentire il dovere morale di partecipare assiduamente alle

iniziative del Sodalizio.

Ha poi illustrato l'attività svolta nell'ultimo anno, densa di iniziative (dalla creazione di un bollettino interno con due tirature annuali alla festa del Socio, da iniziative nel campo regionale alla gita sociale, alla partecipazione a cerimonie Ufficiali ecc.).

Particolarmente apprezzati gli interventi del Rag. Morini, dell'Ufficio Ragioneria della Prefettura, della Signorina Lucia Cali, responsabile della istruttoria delle istanze di pensione privilegiate presso la Questura, che hanno efficacemente illustrato l'operato dei rispettivi uffici e spiegato come il ritardo di molte pratiche per il riconoscimento di malattia sia dovuto alla esasperante lentezza della C.M.O. o della Sezione della Corte dei Conti.

Al termine dell'Assemblea i convenuti si sono ritrovati presso un noto ristorante locale per il pranzo sociale.

### BARI

Il 18 dicembre 1986 si è tenuta presso la Sezione ANPS l'annuale assemblea alla quale ha partecipato il Questore, dott. Giovanni Rosa, salutato calorosamente dai numerosi soci intervenuti.

Al saluto rivolto dal Presidente dott. Francesco d'Amore, il Questore ha risposto con parole toccanti.

A conclusione della manifestazione la Sezione ha offerto al Questore una Targa in argento, mentre ai soci sono stati distribuiti panettoni e bottiglie di spumante.

Il Questore ha consegnato sussidi a vedove, Soci ed orfani, sussidi che erano stati deliberati dal Consiglio di Sezione.

### BRESCIA

Il 20 dicembre 1986 il Consiglio di Sezione ha organizzato un pranzo Sociale con la partecipazione di numerosi Soci e familiari, nonché del Direttore della Scuola Polgari Dott. Mansi e dei Commissari Borello e Nunziante. Ospiti d'onore: l'ex Questore Margani, il Dott. Vilardi, Presidente onorario della Sezione, il Cav. Boninsegna, Assessore Comunale ai servizi demografici, il Cav. di Gran Croce Giuseppe Amendolagine, il Grand'Ufficiale Arrigo Varano, Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Brescia.

Durante la riunione è stata consegnata, da parte del Segretario del SIULP Dott. Marinelli, del Cav. Amendolagine e della Sezione, una congrua somma in danaro al Socio Ilano Vomoli la cui nipote, sofferente per gravi disfunzioni,

viene di continuo sottoposta a particolari e costose terapie.

La sera del 19 dicembre, nel Duomo di Brescia, è stato celebrato un rito religioso in suffragio dei defunti della Polizia; in particolare è stato commemorato il compianto Commissario Alcamo Morello che, circa un anno fa, perì in un canale dell'Enel in Valle Camonica nel corso di un servizio di Polizia Giudiziaria.

### COMO

Il 7-12-1986 è deceduto il padre del Socio ordinario Francesco Figundio. A nome dei Soci tutti il Consiglio di Sezione esprime al Collega Figundio i sentimenti del più profondo cordoglio, ai quali si associa Fiamme d'Oro.

\* \* \*

Il 14 dicembre 1986 si è tenuto presso un noto ristorante locale, l'annuale pranzo sociale a cui hanno aderito 117 Soci. Tra le autorità hanno preso parte il vice-prefetto Gentile, il vice-questore Bergamo ed il vice-sindaco Meda. L'incontro è stato occasione per dare inizio al tesseramento 1987 e per lo scambio degli auguri.

L'arrivederci al 21 febbraio per una serata di carnevale assieme ai Soci della Sezione di Como dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

\* \* \*

La Sig.ra Lucia Vettoretti, Socio simpatizzante, per onorare la memoria del marito Ugo Confalonieri, ha elargito a favore delle attività assistenziali della Sezione, l'importo di L. 50.000.

### CUNEO

Presenti le Autorità civili e militari della Provincia, il 14 dicembre 1986 si è svolto il giuramento degli allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza che hanno frequentato il 61° corso "Corfù".

Alla cerimonia è stata invitata la Sezione ANPS con la "Bandiera", il Presidente della Sezione e componenti del Consiglio.

### GORIZIA

Il Consiglio di Sezione ha inviato una lettera a tutte le vedove del personale di Polizia della provincia, invitandole ad aderire all'ANPS quali soci simpatizzanti.

\* \* \*

Il 10 dicembre 1986, si è svolta la cerimonia per la Festa della Madonna di Loreto, Patrona dell'Arma Aeronautica. Il rito ha avuto luogo nella Chiesa dei Cappuccini, alla presenza delle Autorità, tra cui il Prefetto Dott. Vincenzo Garsia, il Questore Dott. Francesco Barbato e di un grande numero di Avieri in congedo.

Alla manifestazione ha partecipato una rappresentanza della Sezione ANPS guidata dal Presidente Antonio Bumbaca e dalla Signora Diana Corchia, componente del Comitato Femminile di Assistenza al Personale della Polizia Infermo.

\* \* \*

La notte di S. Silvestro il Presidente, Cav. Uff. Antonio Bumbaca, si è recato in Questura per porgere gli auguri di buon anno, a nome del Sodalizio, agli agenti di servizio, portando loro in dono alcune bottiglie di vino del Collio Ison-tino e invitandoli ad iscriversi alla Sezione.

\* \* \*

Il 3 gennaio 1987 la Sezione di Gorizia ha raggiunto il numero di 300 iscritti, con l'adesione dell'Agente della Polizia di Stato Massimo Nicoli, quale Socio Sostenitore.

L'evento è stato festeggiato con un brindisi offerto dal Presidente Antonio Bumbaca, nella Caserma "Massarelli", alla presenza del Vice Presidente Mario Palla, del Segretario-Economista Pasquale De Vito e di personale in servizio.

### IMOLA

Il 15 dicembre 1986, ricorreva il decennale della tragica scomparsa dell'alto Funzionario di Polizia Dr. Vittorio Padovani, barbaramente ucciso da terroristi a Sesto San Giovanni, alla cui memoria è intitolata la Sezione ANPS.

Per tale evento, d'intesa con la Questura di Bologna, è stata celebrata una Santa Messa solenne nella Chiesa di San Giovanni Battista dei Celestini in Bologna; hanno partecipato il Questore di Bologna, Dr. Carmelo Agati, funzionari della Questura, nonché una folla rappresentanza della Sezione ANPS con bandiera.

\* \* \*

Il Socio Benemerito Dott. Cav. Ezio Tabanelli, di cui è noto il vivo sentimento associativo ed affettivo dimostrato in ogni occasione, ha fatto omag-

gio alla Sezione ANPS di Imola di un televisore super color "Grundig" di 20 pollici a 99 canali, completo di telecomando.

Il Presidente ed i componenti la Sezione a mezzo di "Fiamme d'Oro", ringraziano vivamente il Dott. Tabanelli per la donazione.

Consegna di sei bandiere nazionali da parte dell'U.N.U.C.I. a sei istituti di scuole medie superiori della città di Imola.

La Sezione ANPS di Imola ha presentato alla cerimonia con una rappresentanza di Soci con Bandiera.

## IVREA - CHIVASSO

La Sottosezione Polizia Stradale di Chivasso ha voluto ricordare il Natale 1986 con una allegra e simpatica festività a Brandizzo, organizzata dal Sovrintendente Princ. Armando Italiano e dai suoi collaboratori. Giovani e anziani accompagnati dai familiari si sono riuniti per scambiarsi gli auguri e a

metà della serata è apparso un Babbo Natale dall'aspetto giovanile, nonostante la barba e gli occhiali. Ad impersonarlo era l'Agente di Polizia Donato Spinazzola. Mentre Massimo e Cristian figli dell'Assistente Capo D'Aversa, eseguivano con bravura alcuni pezzi musicali, Babbo Natale elargiva doni a piene mani a tutti i bambini presenti.

La Sezione A.N.P.S. Ivrea-Chivasso vuole porgere un affettuoso ringraziamento alla Sottosezione Polizia Stradale di Chivasso per avere, anche quest'anno, ricordato i soci anziani e le vedove dei soci ANPS in occasione delle feste Natalizie.

## LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, invitato dal Presidente del Distretto Scolastico nr. 20 e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di La Spezia, il 12 Dicembre 1986, è intervenuto alla cerimonia della presentazione del Volume "Sulla strada col ciclomotore", il cui autore è il Vice Questore Dott. Sergio Tinti, Socio Sostenitore dell'ANPS, Dirigente la Sezione Polizia Stradale di La Spezia.

La cerimonia, che rientra nelle iniziative promosse per "l'anno europeo della sicurezza stradale", ha avuto luogo nella Sala del Consiglio provinciale, alla presenza delle Massime Autorità Civili; di alunni delle Scuole Cittadine; del presidente del Collegio dei Dirigenti Scolastici e numerosi esponenti del mondo della Scuola e della Cultura.

Il 20 dicembre 1986, su invito della Marina Militare, una Rappresentanza della Sezione con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare della Nave Esperimento "Raffaele Rossetti", che ha avuto luogo alla Banchina Scali dell'Arsenale M.M., presenti le Massime Autorità Civili, Militari e Religiose; del Medagliere del Nastro Azzurro e della Bandiera di Combattimento del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, ai quali sono stati resi gli Onori Militari.

La Benedizione alla Nave è stata impartita dal Cappellano Capo del Dipartimento M.M.

Dopo le allocuzioni di rito è stata consegnata la Bandiera di Combattimento alla Nave Rossetti, visitata al termine della manifestazione da tutti gli invitati.



IMOLA - Padrini-Madrine delle sei Bandiere.



CHIVASSO - 19-12-86 - Sottosezione Polstrada, incontro natalizio.

Il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, invitato dalla Curia Vescovile, ha partecipato alla celebrazione della "Giornata della Pace", che si è svolta il 31 dicembre 1986 nella Cattedrale.

Durante la Santa Messa il Vescovo di La Spezia, S.E. Mons. Siro Silvestri, ha presentato il Messaggio del Papa: "Sviluppo e solidarietà: Chiavi della Pace".

## MATERA

Il 23 dicembre, nella Sala Riunioni della Questura alla presenza del Prefetto, del Questore, dei Funzionari, dei Soci dell'Associazione e dei loro familiari, ha avuto luogo la cerimonia del "Natale del Socio 1986".

Il discorso celebrativo è stato tenuto dall'Avv. Pasquale Iuliano, consigliere del sodalizio, il quale, oltre a ringraziare le autorità intervenute, ha esposto le finalità della Associazione ed ha ricordato tutti i defunti della Polizia di Stato facendo osservare un minuto di raccoglimento.

Al termine ha preso la parola il Prefetto il quale, si è congratulato con il consiglio per la lodevole iniziativa ed ha espresso parole di incoraggiamento verso i pensionati della Polizia di Stato perché tengano alto il prestigio ed il morale della organizzazione.

A tutti i Soci è stato consegnato un pacco dono ed alle autorità un piccolo ricordo. Nella stessa occasione sono



MATERA - 23-12-1986 "Natale del Socio" - Al termine della manifestazione il Prefetto, Dr. Prestipino Giarritta, saluta il Presidente della Sezione Cav. Giorgio Dibattista ed il Consigliere avv. Pasquale Iuliano e li ringrazia per l'iniziativa.



MILANO - 13-12-1986 - Pranzo Sociale - Da sinistra a destra in piedi: Cav. Uff. Lanno, Cav. Uff. Grassi. Seduti: Col. Florita, Gen. De Benedittis, Mons. Rozzoni in rappresentanza del Cardinale C.M. Martini, Gen. Greco.

stati fatti gli auguri al Questore Nucera, trasferito ad altra sede.

## MILANO

Il 13 dicembre 1986, in un tipico ristorante locale, ha avuto luogo un pranzo sociale a cui hanno partecipato oltre 200 persone, fra Soci, familiari e

Autorità. Erano presenti: il Vice Questore Vicario dr. Volloro, l'Ispettore di Zona dr. Greco, il dr. Massarotti, dirigente il Servizio Sanitario della Polizia, il dott. Pifarotti, Segretario Particolare del Questore di Milano, il Colonnello Florita dirigente il 2° Distretto di Polizia, il dott. Caporale, in rappresentanza del Vice Questore dr. Sciscio, Dirigente la Divisione Personale e Mons. Don Alberto Rozzoni del locale Arcivescovato.

Fra i Soci il dott. Antonio Sciaraffia, già Questore di Milano, il Socio benemerito Ten. Gen. Mario De Benedittis, in rappresentanza del Presidente Nazionale, il Ten. Gen. dott. Di Mauro, il dott. Cialdini ed il Generale Carlo Mastrangelo.

Hanno fatto pervenire telegrammi di adesione e di augurio: il Presidente della Regione Lombardia, avv. Giuseppe Guzzetti, il Prefetto dott. Enzo Vicari, il Questore dott. Umberto Catalano, il Ten. Gen. Tuccio Totti, Presidente la Sezione di Padova, il Col. Saccone del locale Ispettorato, il Col. Gioia della Polizia e il Sindaco di Milano.

Con l'occasione, il Cav. Uff. Lanno ha dato comunicazione ai convenuti che la Sezione ha programmato una gita-raduno, con meta Assisi e Perugia, che avrà luogo nella prima decade del mese di maggio 1987.

Durante il 1986 la Sezione ha organizzato una gita sociale a Padova, a cui hanno partecipato oltre 150 persone; una messa in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci defunti; un pranzo

sociale, a cui hanno partecipato Soci e loro familiari, nonché Autorità locali per un totale di circa 200 persone.

In particolare, sono state effettuate visite ai Soci degenti nei luoghi di cura, la Sezione ha partecipato ai funerali dei Soci defunti, è stata prestata la massima assistenza ai Soci per la denuncia dei redditi, per conseguire facilitazioni sui mezzi pubblici di trasporto ecc.

Infine, in occasione delle assemblee del Sodalizio, il Segretario-economista, Cav. Uff. Francesco Paolo Lanno, si è efficacemente adoperato nella raccolta delle deleghe e ha partecipato personalmente alle riunioni tenutesi in Roma nell'aprile e novembre del 1986.

## MODENA

Il 14 dicembre si è tenuto l'annuale pranzo sociale, al quale hanno preso parte numerosi soci e loro familiari, alcuni soci sostenitori e, quali ospiti d'onore, il Vice Prefetto Dr. Giuseppe Fororelle ed il Vice Questore Dr. Vincenzo Stingone.

Durante il pranzo ha preso brevemente la parola il Presidente la Sezione, su problemi pensionistici ed organizzativi.

Durante il 1986 la Sezione è intervenuta a varie manifestazioni cittadine, conferenze, riunioni, ad una messa per i defunti della Polizia fatta celebrare dal Gruppo di Sassuolo, ed all'annuale incontro del personale che ha prestato servizio al Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi.

## PADOVA

L'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale pre-natalizio della Sezione. Presente anche il Presidente Nazionale dell'ANPS, Ten. Gen. Zambonini.

In rappresentanza del Prefetto e del Questore, sono intervenuti il V. Prefetto Dr. Serianni ed il V. Questore Dr. Nave; erano altresì presenti il Gen. Dodero, Presidente della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Carabinieri, nostra gemella, il Gen. Guardini, già Ispettore della 3ª Zona della P.S., il Gen. Galato, Presidente Onorario della Sezione, il V. Questore Dr. Farneti, in rappresentanza del Comandante del 2º Reparto Mobile (ex Celere) il rappresentante nazionale della International Police Association (I.P.A.), Com.te Auciello, e provinciale, Cav. Uff. Tognazzo, il rappresentante provinciale del SIULP, Sovrintendente principale Milioni, ed il Segretario provinciale del Libero



**MODENA - 14-12-1986 - Pranzo sociale. Al centro, sotto la bandiera, il V. Prefetto Dott. Fororelle, alla sua destra il V. Questore Dott. Stingone e alla sua sinistra il Presidente della Sezione Morselli.**

Sindacato degli appartenenti ai 5 Corpi di Polizia in congedo, Cav. Uff. Duiella; presenti anche i rappresentanti delle Sezioni ANPS di Vicenza e di Bassano del Grappa, e quelli della locale Sezione dell'ANC.

In tutto, 268 persone.

Al termine sono stati consegnati i

premi ai primi classificati delle varie categorie.

Sono risultati vincitori nelle varie categorie: Sig.ra Beatrice Gemelli (figlia del primo Segretario della Sezione, Cav. Sergio Gemelli) per la pittura e le arti varie (rame battuto); Sig. Marco Camporese, agente cinofilo per la scultura;



**Banca Popolare del Materano**  
Soc. Coop. a r.l.

Sede e Direzione Generale  
MATERA

Patrimonio L. 34 miliardi  
Soci N. 4.735

Tutti i servizi e le operazioni bancarie

Sig.ra Lidia Sofia (figlia del defunto Brig. di P.S. Gaetano Sofia) per la poesia; Dr. Giampaolo Gori (figlio del V. Presidente della Sezione, S. Ten. ris. Cav. Giovanni Gori) per la fotografia.

## PARMA



**PARMA, Natale 1986, distribuzione di pacchi dono.**

## PORDENONE

Il 22 Novembre 1986, nell'ambito del programma ricreativo, i soci della Sezione si sono riuniti presso un ristorante di Sacile, dove ha avuto luogo il pranzo sociale con la partecipazione di 135 persone tra soci ordinari, sostenitori, simpatizzanti e loro familiari.

Inoltre, vi hanno partecipato soci e familiari delle Sezioni Provinciali di Udine, Trieste e Gorizia, con i rispettivi Presidenti.

Ospite d'onore il Vicequestore Dr. Giuseppe Chiavolon.

Il Presidente nel corso della riunione ha ricordato con un minuto di raccoglimento tutto il personale della Polizia caduto nell'adempimento del dovere, nonché i soci deceduti.

## ROMA

Il 10 dicembre una rappresentanza della Sezione con Bandiera, ha partecipato nella Cattedrale di S. Giovanni alla celebrazione della messa patrocinata dall'Arma Aeronautica, per la ricorrenza della Madonna di Loreto.

Presenti varie Autorità e Bandiere di

altre Associazioni d'Arma.

L'11 dicembre nella Caserma Polaria di Fiumicino, una rappresentanza composta dal M. Ilo Di Fabio, dal M. Ilo Bonfiglio e dall'Appuntato Casamassima, ha presenziato all'inaugurazione della nuova Caserma e alla benedizione della lapide alla memoria della Guardia di P.S. Iavarone Roberto, ucciso nell'aero-

porto di Fiumicino nel 1984, Medaglia d'Oro al V.C.

Erano presenti il Capo della Polizia, il Generale Ispettore di Zona ed altre Autorità.

## SALERNO

Il 6 gennaio, in occasione della festa dell'Epifania, nei locali della Sezione, è stata celebrata la S. Messa dal parroco Don Galliano Basso in ricordo degli Agenti delle Forze dell'Ordine caduti nell'adempimento del dovere.

Alla cerimonia erano presenti il V. Prefetto Dr. Tedesto, il Questore di Salerno Dr. Gatto, l'On. Avv. Scozia, Sindaco di Salerno, Autorità cittadine e numerosi familiari dei soci. (Vedi foto a pag. 28).

## SANREMO

Il 14 dicembre la Sezione ha voluto ricordare i Caduti della Polizia, facendo officiare nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli una Santa Messa, alla quale hanno assistito le Autorità Provinciali e locali e moltissimi soci con le famiglie.

È seguito il pranzo sociale con lo scambio degli auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo e sono stati distribuiti 12 attestati di Benemerenzia ai Soci che si sono maggiormente distinti per l'attaccamento alla Sezione.

## ROMA



**ROMA - 20-12-1986 - Nozze d'Oro del socio Giacomo Finocchi e signora Vittoria: il Segr. Gen. Cav. Uff. Alberto Fiaschetti, consegna al socio una targa ricordo della Presidenza Nazionale.**



**SALERNO - 6-1-1987 - Celebrazione dell'Epifania; allocuzione del Presidente Capuano.**

Il 22 dicembre 1986, il Circolo "Amici della Città di San Remo", ha chiesto il nominativo di due soci che avevano reso un particolare servizio alla città, per l'assegnazione di una pergamena, in occasione della III edizione del Premio "Amici della Città".

Sono stati premiati: il M.Ilo di P.S. in pensione Cav. Edelberto Colzani, con la seguente motivazione: "Il 13 aprile 1967, in occasione del grave delittuoso comportamento di un colonnello in pensione che, colpito da improvviso accesso di pazzia sanguinaria, cominciò a sparare contro le persone, con consapevole senso di responsabilità e coraggio civico, ridusse all'impotenza il folle, risparmiando spargimento di sangue tra i cittadini di Sanremo. Per tale atto di sprezzo del pericolo, ottenne la medaglia di bronzo al Valore Civile dal Presidente della Repubblica e la promozione al grado superiore dal Ministero dell'Interno"; l'Appuntato di P.S. in pensione Salvatore Falletta, con la seguente motivazione: "Per oltre 27 anni prestò servizio al Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica di Sanremo, distinguendosi per il comportamento cortese e per la signorilità con la quale trattava i cittadini che si rivolgevano a tale ufficio per il rilascio di documenti. Per le sue ottime doti di attaccamento al dovere, di onestà e di riservatezza, si accattivò la stima e la fiducia di tutta la Magistratura e dell'ordine Forense e della cittadinanza".

Le due motivazioni hanno dato lo spunto per parole di plauso e di encomio all'opera della Polizia di Stato, che riesce a mantenere l'ordine pubblico

con una capillare prevenzione e all'occorrenza repressione dei reati.

Altri premiati, il chiarissimo professore in medicina Antonio Bucalossi di anni 90, il direttore generale della Squadra di Calcio Napoli Dott. Italo Allodi, il giornalista televisivo Gianni Masina ed esponenti del mondo industriale, dell'Associazione Albergatori, del Commercio ed Artigianato.

## TERAMO



**TERAMO - 4-11-1986 - Giornata delle Forze Armate. Una rappresentanza di Soci della Sezione ANPS con Bandiera.**

## SIENA

Il 7 dicembre ha avuto luogo, a cura della Sezione, la seconda edizione della Giornata del Pensionato della Polizia.

Nella circostanza si è proceduto al gemellaggio tra le Associazioni delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Guardie di finanza, Guardie forestali, Agenti di custodia).

È stata deposta una corona di alloro al Monumento dei Caduti della Polizia ai giardini de La Lizza e l'Arcivescovo e due Cappellani militari hanno concelebrato la S. Messa nel Duomo.

Erano presenti le Autorità provinciali di P.S. ed i Comandanti dei Reparti sopra menzionati.

## TERAMO

La Sezione ha organizzato un pranzo sociale, al quale hanno partecipato 46 soci e 11 Signore.

È stata una giornata che ha permesso di trascorrere alcune ore in lieta compagnia e di ricordare gli anni trascorsi nei ranghi della Polizia.

Tramite Fiamme d'Oro i partecipanti salutano tutti i Soci della Associazione Nazionale e in particolare i Soci della Sezione di Teramo che per varie ragioni non sono intervenuti al pranzo sociale.

## TORINO

Il 4 settembre 1986, il Presidente della Sezione Cav. Uff. Ettore Albertini, accompagnato dal Segretario Economico Cav. Gaetano Cutrona e dal Consigliere Nazionale Ugo Gafforio, è stato ricevuto dal Comm. Dr. Antonino Allegra, nuovo Questore di Torino, che si è interessato sull'andamento della Sezione ed ha promesso una Sua visita.

Il 29 settembre, nella ricorrenza di S. Michele Arcangelo, ha avuto luogo una cerimonia religiosa officiata presso la locale Basilica di Maria SS. della Consolata. Erano presenti alte Autorità cittadine, numerosi appartenenti alla Polizia di Stato e un folto gruppo di associati ANPS con bandiera della Sezione.

Il 6 dicembre in un ristorante cittadino ha avuto luogo l'annuale pranzo sociale. Hanno partecipato 152 soci ed Autorità cittadine tra cui il Questore Dr. Antonino Allegra.

## TRIESTE

### GIURAMENTO DEGLI AGENTI IN PROVA DEL 9° CORSO DI ISTRUZIONE

Rassegnatore il Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia



**TRIESTE - 20-11-1986 - Il Prefetto De Felice accompagnato dal 1° Dirigente dr. Viola, saluta la rappresentanza dell'ANPS.**

Giulia - Prefetto Dott. Eduardo De Felice.

Sono intervenute le massime autorità civili, militari e religiose, locali e regionali.

Dopo una breve allocuzione pronunciata dal Direttore della Scuola V.Q. 1° Dirigente Dott. Natale Viola, hanno giurato 198 agenti in prova della Polizia di Stato del 9° Corso di Istruzione.

Nel corso della cerimonia, presente la Bandiera della Polizia di Stato, è stata

letta la "Preghiera per la Patria".

Successivamente sono stati premiati gli agenti in prova, i primi tre classificati agli esami finali.

Nell'occasione sono stati premiati tre istruttori di tiro i quali, avendo partecipato in Udine alla gara con pistola di grosso calibro - Trofeo Nereo Gozzi - hanno conseguito il massimo punteggio (199 su 200), aggiudicandosi, per spargimento, il 1°- 2° e 3° posto.

### SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

1	F	A	L	C	S	E	6	E	B	E	R	10
4	A	N	E	L	O	14	B	A	Y	E	R	
12	L	I	N	O	T	14	R	I	L	I	E	
15	S	M	I	R	N	16	O	S	A	N	N	
17	O	A	N	O	18	O	V	O	T			
19	R	E	M	O	23	I	E	N	A			
22	E	R	E	M	24	A	L	B	I	S		
30	N	D	I	A	34	L	A	R	V	A		
32	C	I	A	N	O	33	A	R	I	E	T	
34	H	A	N	O	35	N	E	O	N	A		

MICHELE MASSA

F	E	R	R	I	E	R	A	M	A	S	I
I	N	I	E	T	T	O	R	I	D	E	N
S	O	S	I	A	S	S	I	N	A		
I	L	A	M	U	S	S	A	R	I		
M	O	T	U	P	R	O	P	R	I	O	
A	G	A	V	E	R	I	S	R	L		
O	A	P	R	I	C	O	M	E			
B	O	I	L	E	E	I	U	G			
G	A	S	S	O	R	A	L	U	P	A	

## CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari

**ORIZZONTALI:** 1) Privo di voce; 5) Iniz. della Piccola; 7) Ascoli Piceno; 9) Grande re persiano; 10) Patriota italiano; 13) Preposizione; 14) Ricevere, accogliere; 15) Il nome di Valcareggi; 17) Manca di parola; 18) Compagnia di navigazione (y: i); 21) Osso dell'avambraccio; 23) Esclamazione di sorpresa; 24) Sua moglie fu trasformata in statua di sale; 26) Incontro di due vocali; 28) Il de scozzese; 30) Antico nome dell'Italia; 33) Aeronautica Italiana; 34) È appena passato; 35) Remo senza consonanti; 36) Il nome della Simeoni.

**VERTICALI:** 1) Avanti Cristo; 2) Opera di Beethoven; 3) Pregare; 4) Negazione; 5) Drammaturgo americano; 6) L'insieme dei cittadini; 7) La stirpe di Menelao; 8) Religioso; 10) Protettore di artisti; 11) E così via; 12) Simbolo del titano; 14) Il suono del tamburo; 15) Ferrovie dello Stato; 16) Repubblica Araba Unita; 19) Unità pratica di resistenza elettrica; 20) Il nome della Maraini; 22) Oscuro; 24) Pronome personale maschile; 25) Segue il bis; 27) Le vocali di pochi; 29) Fiume svizzero; 31) Simbolo del nichel; 32) Iniz. della Steni.

# FOTO IN VETRINA



SIENA - 7 dicembre 1986 - L'arcivescovo Mario Ismaele Castellano mentre pronuncia la sua omelia.



CASERTA - 14 novembre 1986 - Giuramento Agenti in prova del 9° corso.

## SOCI... AMICI SCOMPARSI

ANTONIAKOMI VALENTINO	15/12/1986	CUNEO
BALDINI AMATO	9/12/1986	PRATO
BALDUZZI ERNESTO	28/11/1986	ALESSANDRIA
BERTACCINI BRUNO	1/ 1/1987	BOLOGNA
BORGHIN GIUSEPPE	18/12/1986	LUINO
BROGIONI RENZO	1/ 1/1987	LUCCA
CANESSA GEROLAMO	13/ 1/1987	GROSSETO
CAPUANO FORTUNATO	8/12/1986	BRINDISI
CASTIGNETTI EMILIO	28/12/1986	MODENA
DI MARCO GIOVANNI	22/12/1986	BOLOGNA
DROGHETTI DILIO	4/12/1986	MACERATA
ESPOSITO FERRUCCIO	Dicembre 1986	FOLIGNO
EUSEPI LUIGI	Dicembre 1986	FIRENZE
FRANCI DANTE	20/12/1986	LIVORNO
FULCHINI VIRGINIO	29/11/1986	TORINO
GARDOZ FRANCESCO	5/12/1986	TRIESTE
GIANGIOBBE NICOLA	11/ 1/1987	CIVIT. MARCHE
GIULIANI GIULIANO	10/ 1/1987	AREZZO
MADASCHI CIRO	Dicembre 1986	MANTOVA
MALORCIO PAOLO	2/12/1986	LA SPEZIA
NAPOLITANO ALBINO	8/ 1/1987	RAVENNA
NUTI PIERO	6/12/1986	LUCCA
PIGNATARO NUNZIANTE	6/ 1/1987	TORINO
PASQUALI GIOVANNI	26/12/1986	MODENA
SANTORIELLO NATALE	10/ 1/1987	CORIZIA
SERRA DINO	6/ 1/1987	COMO
SICILIANO FRANCESCO	23/12/1986	TRIESTE
SPITALI EDUARDO	Gennaio 1987	SANREMO
VANACORE FRANCESCO	10/12/1986	VENEZIA
VECOLI ALBERTO	Gennaio 1987	ROMA
VENTURA GAETANO	2/ 1/1987	CATANIA
VERDELLI FERRUCCIO	7/12/1986	TRIESTE
VITOLLA VITO	6/ 1/1987	MODENA



GARDOZ FRANCESCO  
TRIESTE - 5/12/1986



CASTIGNETTI EMILIO  
MODENA - 28/12/1986



SANTORIELLO NATALE  
TORINO - 10/1/1987



PIGNATARO NUNZIANTE  
TORINO - 6/1/1987



PASQUALI GIOVANNI  
MODENA - 26/12/1986



ANTONIAKOMI VALENTINO  
CUNEO - 15/12/1986



ESPOSITO FERRUCCIO  
FOLIGNO - Dicembre 1986



BALDUZZI ERNESTO  
ALESSANDRIA - 28/11/1986



VITOLLA VITO  
MODENA - 1/1/1987



SICILIANO FRANCESCO  
TRIESTE - 23/12/1986



FULCHINI VIRGINIO  
TORINO - 29/11/1986